

Liceo G. Caetani di Roma - Dipartimento di lettere -

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DI GEOSTORIA PRIMO BIENNIO

PREMESSA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (Art.2, comma 2 del Regolamento dei Licei).

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento, della normativa vigente e in coerenza con le linee del PTOF.

Nella programmazione didattica di dipartimento, gli obiettivi specifici di apprendimento sono funzionali al raggiungimento delle competenze chiave e delle competenze dell'asse storico-sociale e da esse derivano, articolandosi in conoscenze ed abilità. Essa è finalizzata alla predisposizione dei diversi percorsi di insegnamento/apprendimento da parte dei singoli insegnanti e adeguati allievi di ogni classe

COMPETENZE CHIAVE (TRASVERSALI) DI CITTADINANZA o COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE(da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai 4 assi culturali):

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi linguistica
- competenza in matematica, scienze , tecnologia e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO : asse storico-sociale

COMPETENZE DELL'ASSE STORICO-SOCIALE (Competenze attese o traguardi di competenze): Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI (OSA) SPECIFICI PER il BIENNIO

(articolazione delle competenze, scelte dall'asse dei linguaggi, in abilità e conoscenze, livelli di competenza ed obiettivi minimi)

ASSE STORICO SOCIALE				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Livelli di competenza	Obiettivi minimi
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<p>Acquisire il concetto di periodizzazione.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Individuare le coordinate spaziali e temporali dei fenomeni storici nei contesti geografici</p> <p>Riconoscere e leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti</p>	<p>PER LA PARTE STORICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo scenario evolutivo della specie umana: dalla preistoria alla storia - Il Vicino Oriente: le civiltà fluviali e la nascita delle prime forme statuali - Il Mediterraneo come centro di sviluppo delle civiltà mercantili e delle poleis - Il confronto tra Occidente greco e Oriente: Alessandro Magno e l'Ellenismo - La penisola italiana e l'incontro tra civiltà appenniniche e mediterranee - La civiltà romana: dalla fondazione alla crisi della Repubblica - L'Impero romano: dal principato di Augusto al crollo dell'Impero 	<p>Competenza non raggiunta Non ha acquisito e non è in grado di utilizzargli elementi essenziali per interpretare un fenomeno o evento storico e/o geografico; non sa operare confronti tra differenti epoche storiche, culturali e aree geografiche; espone in modo frammentario e/o non coerente i contenuti.</p> <p>Livello base (obiettivi minimi) Utilizzaparzialmente gli elementi essenziali per l'interpretazione di un</p>	<p>Lo studente: Utilizzaparzialmente gli elementi essenziali per l'interpretazione di un fenomeno o evento storico e/o geografico; è in grado di operare confronti tra differenti epoche storiche, culturali e aree geografiche; espone e argomenta in modo semplice e sufficientemente adeguato i</p>

	<p>letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree geografiche e periodi storici diversi</p>	<p>d'Occidente</p> <ul style="list-style-type: none"> - I regni romano germanici e le radici dell'identità europea - L'Europa cristiana e l'organizzazione territoriale della chiesa nell'Alto Medioevo - L'Oriente islamico - L'Europa feudale <p>PER LA PARTE GEOGRAFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà e caratteristiche delle carte geografiche (i segni grafici di una carta; il reticolato geografico; i concetti di latitudine e longitudine) - Lettura ed interpretazione di dati statistici. - Gli indicatori demografici (tasso di natalità e di mortalità; tasso di crescita; densità di popolazione). - La relazione tra uomo e habitat naturale - Le caratteristiche fisiche e gli elementi climatici del territorio - L'Europa: aspetti fisici politici; l'Unione Europea - Aspetti fisici ed antropici dei continenti extraeuropei - Le risorse naturali e le fonti energetiche - La sostenibilità territoriale e la biodiversità - I concetti di sviluppo e sottosviluppo 	<p>fenomeno o evento storico e/o geografico; è in grado di operare confronti tra differenti epoche storiche, culturali e aree geografiche; espone e argomenta in modo semplice e sufficientemente adeguato i contenuti.</p> <p>Livello intermedio Comprende in maniera completa le tematiche relative al fenomeno o evento storico e/o geografico affrontato; opera in modo adeguato confronti generali tra differenti epoche storiche, culturali e aree geografiche; espone e argomenta in modo coerente e corretto i contenuti.</p> <p>Livello avanzato Comprende la complessità del fenomeno o evento storico e/o geografico, sa analizzarlo anche attraverso l'uso delle fonti e degli strumenti specialistici forniti; opera in modo autonomo confronti generali tra differenti epoche storiche, culturali e aree geografiche dimostrando padronanza</p>	<p>contenuti.</p>
--	---	---	---	-------------------

			dell'argomento e capacità di analisi; esprime efficacemente la propria riflessione critica.	
--	--	--	---	--

PROPOSTA PER IL PERCORSO DIDATTICO DEL BIENNIO (CLASSI PRIMA e SECONDA LICEO)

Vengono proposti dei percorsi didattici che possono essere articolati nelle singole programmazioni individuali, per Moduli, UD e UdA, nel rispetto della metodologia d'insegnamento dei docenti. Le stesse tempistiche e modalità di verifica indicate alla fine di ogni percorso didattico (per esempio i compiti di realtà) sono da intendersi come orientative e non vincolanti nel rispetto della libertà di insegnamento.

PRIMA LICEO

TITOLO Dalla preistoria alle prime civiltà		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni sul computo del tempo. • Preistoria: elementi essenziali. • Le civiltà della Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi, Assiri. • Gli Egiziani nella valle del Nilo: società e religione egizia. • La civiltà fenicia. • La civiltà ebraica. • Cretesi e Micenei: le origini della civiltà greca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato. • Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. • Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio. • Saper individuare i legami causa-effetto. • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Individuare collegamenti e relazioni. • Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente • Esempio di compito di realtà (facoltativi): fotografare un reperto della preistoria o delle prime civiltà studiate; relazionare in classe 		

TITOLO: La civiltà greca		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • La polis greca: Sparta e Atene, due modelli di società e di governo. • L'età di Alessandro Magno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato. • Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. • Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio. • Saper individuare i legami causa-effetto. • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Individuare collegamenti e relazioni. • Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente • Esempio di compito di realtà (facoltativi): effettuare un confronto tra il concetto di democrazia nell'antica Grecia e l'esperienza vissuta dai ragazzi, attraverso la partecipazione attiva alla vita della scuola 		

TITOLO: Roma: dalla fondazione all'espansione nel Mediterraneo		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • La civiltà etrusca e la nascita di Roma. • La Roma repubblicana: istituzioni e società. • L'espansione romana in Italia: guerre sannitiche e la guerra contro Pirro. • Le guerre puniche: cause, evoluzioni e conseguenze. • L'espansione di Roma nel Mediterraneo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato. • Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. • Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio. • Saper individuare i legami causa-effetto. • Saper organizzare razionalmente 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Individuare collegamenti e relazioni. • Imparare ad imparare.

	informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.	
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente • Esempio di compito di realtà (facoltativi): scattare una foto ad un monumento della Roma repubblicana; ricercarne la storia; realizzare un power point; esporre in classe 		

TITOLO: Gli strumenti e i concetti chiave della geografia		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e caratteristiche delle carte geografiche: lettura dei segni grafici di una carta; reticolato geografico e concetti di latitudine e longitudine; lettura ed interpretazione di dati statistici e di loro rappresentazioni grafiche. • Gli indicatori demografici: tasso di natalità e di mortalità; tasso di crescita; densità di popolazione. • Fasce climatiche: clima mediterraneo e continentale. Ecosistemi in rapporto ai tipi di climi e loro classificazione. Concetto di sviluppo sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato. • Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. • Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio. • Saper individuare i legami causa-effetto. • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Individuare collegamenti e relazioni. • Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente • Esempio di compito di realtà (facoltativi): ricercare la lista delle città italiane in cui si vive meglio; realizzare un'intervista sulla qualità della vita a Roma 		

TITOLO: Il bacino del Mediterraneo		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • II Medio Oriente e l'Africa settentrionale. • Le migrazioni e le loro 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato. • Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni.

<ul style="list-style-type: none"> cause. L'Europa mediterranea. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio. Saper individuare i legami causa-effetto. Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicare. Individuare collegamenti e relazioni. Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		
<ul style="list-style-type: none"> Esempio di compito di realtà (facoltativi): cercare sul sito Eurostat i dati sugli stranieri in Europa; discuterne in classe, in una conversazione guidata 		

SECONDA LICEO

TITOLO: Dalla crisi della Repubblica all'Impero		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> L'espansione di Roma nel Mediterraneo (modulo di raccordo). La crisi delle istituzioni repubblicane e le guerre civili. Augusto, la formazione dell'Impero e il panorama culturale. Aspetti più significativi dei sovrani delle dinastie Giulio-claudia (Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone) e Flavia (Vespasiano, Tito, Domiziano). Gli imperatori adottivi (Traiano, Adriano, Antonino, Marco Aurelio, Commodo) e cenni alla dinastia dei Severi. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio. Saper individuare i legami causa-effetto. Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà romana e la civiltà occidentale moderna. Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire e interpretare informazioni. Comunicare. Individuare collegamenti e relazioni. Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		
<ul style="list-style-type: none"> Esempio di compito di realtà (facoltativi): fotografare un monumento della Roma imperiale; approfondirne la storia e le tecniche costruttive; relazionare in classe 		

TITOLO: La fine dell'impero tardo antico

Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none">• La crisi del terzo secolo: Diocleziano e la riorganizzazione dell'Impero.• La frattura tra Oriente ed Occidente.• I Bizantini e i Longobardi in Italia.	<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari.• Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato.• Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.• Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari.• Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio.• Saper individuare i legami causa-effetto.• Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire e interpretare informazioni.• Comunicare.• Individuare collegamenti e relazioni.• Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none">• I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente		
<ul style="list-style-type: none">• Esempio di compito di realtà (facoltativi): preparare una presentazione in power point su un monumento longobardo o bizantino in Italia; approfondirne la storia e le tecniche costruttive; relazionare in classe.		

TITOLO: L'alto Medioevo

Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none">• L'Islam: nascita e prima diffusione.• Il Sacro Romano Impero e il sistema feudale	<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari.• Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato.• Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.• Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari.• Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio.• Saper individuare i legami causa-effetto.• Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi,	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire e interpretare informazioni.• Comunicare.• Individuare collegamenti e relazioni.• Imparare ad imparare.

	mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.	
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente • Esempio di compito di realtà (facoltativi): effettuare un confronto fra l'Impero romano all'epoca di Traiano e l'Impero di Carlo Magno; realizzare una presentazione in power point; illustrarlo alla classe 		

TITOLO: Gli squilibri ambientali		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • L'inquinamento; lo smaltimento dei rifiuti; i limiti delle risorse; la desertificazione; calamità indotte dal cattivo uso degli ecosistemi; bilancio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato. • Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. • Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio. • Saper individuare i legami causa-effetto. • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Individuare collegamenti e relazioni. • Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente • Esempio di compito di realtà (facoltativi): svolgere una ricerca sull'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile 		

TITOLO: L'Unione europea e i continenti extraeuropei		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • L'Unione Europea. • Aspetti fisici ed antropici dei continenti extraeuropei scegliendo almeno tre Stati significativi a scelta dell'Asia, tre dell'Africa e tre delle Americhe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato. • Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Individuare collegamenti e relazioni. • Imparare ad imparare.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio. • Saper individuare i legami causa-effetto. • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente • Esempio di compito di realtà (facoltativi): realizzare un'intervista ad una persona immigrata; attingere informazioni sul Paese di origine e sulle motivazioni che l'hanno indotta a venire in Italia; relazionare alla classe 		

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove saranno costituite da prove strutturate (vero/falso, quesiti a risposta singola o multipla); prove semi-strutturate (trattazione sintetica di argomenti, frasi a completamento); produzione di testi anche in formato multimediale; interrogazione frontale; relazioni anche orali e lavori di gruppo.

Le prove accerteranno il possesso delle competenze e saranno valutate secondo i criteri presenti nella griglie per la valutazione globale approvata dal Collegio dei docenti

(cfr sito scuola <http://liceocaetani.edu.it/index.php/didattica/valutazione>).

Per quanto riguarda le prove di realtà, trattandosi di un avvio sperimentale, esse saranno scelte dai singoli docenti, sulla base della loro programmazione individuale e delle esigenze delle singole classi.

NB: Si precisa che la programmazione è suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, alla luce dell'esperienza delle singole classi.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA PRIMO BIENNIO

PREMESSA

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (Art.2, comma 2 del Regolamento dei Licei).

La programmazione didattica di dipartimento è l'espressione della dimensione collegiale e collaborativa dei docenti ed esplicita le scelte comuni sul piano formativo e didattico-metodologico relative alle diverse discipline, concordate dai docenti, nel rispetto della libertà d'insegnamento, della normativa vigente e in coerenza con le linee del PTOF.

Nella programmazione didattica di dipartimento, gli obiettivi specifici di apprendimento sono funzionali al raggiungimento delle competenze chiave e delle competenze dell'asse dei linguaggi e da esse derivano, articolandosi in conoscenze ed abilità. Essa è finalizzata alla predisposizione dei diversi percorsi di insegnamento/apprendimento da parte dei singoli insegnanti e adeguati agli allievi di ogni classe.

COMPETENZE CHIAVE (TRASVERSALI) DI CITTADINANZA o COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (da acquisire al termine del primo biennio trasversalmente ai 4 assi culturali):

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi linguistica
- competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di
- consapevolezza ed espressione culturale

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO : ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE GENERALI RELATIVE ALL'ASSE DEI LINGUAGGI (Competenze attese o traguardi di competenze):

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; utilizzare e produrre testi multimediali.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO DISCIPLINARI (OSA) SPECIFICI PER IL BIENNIO

(articolazione delle competenze, scelte dall'asse dei linguaggi, in abilità e conoscenze, livelli di competenza ed obiettivi minimi)

ASSE DEI LINGUAGGI				
Competenze	Abilità	Conoscenze	Livelli di competenza	Obiettivi minimi
<p>1) Padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (verifiche, dibattiti, interventi articolati, presentazione di progetti e lavori di gruppo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale. - Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vis-sute o testi ascoltati. - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale. - Usare il lessico in modo consapevole e appropriato alle diverse situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole ortografiche e la punteggiatura - Principali strutture grammaticali della lingua italiana. - Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. - Contesto, scopo e destinatario della comunicazione. - Principi di organizzazione del 	<p>Competenza non raggiunta Non ha acquisito e non è in grado di utilizzare gli elementi essenziali per la produzione/ comprensione di un testo; espone in modo frammentario e/o non coerente i contenuti.</p> <p>Livello base (obiettivi minimi) Utilizza parzialmente gli elementi essenziali per la comprensione di un testo; espone e argomenta in modo semplice e</p>	<p>Lo studente: Utilizza parzialmente gli elementi essenziali per la comprensione di un testo; espone e argomenta in modo semplice e</p>

	<p>comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni ed idee, per esprimere anche il proprio punto di vista. - Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali. 	<p>discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p>	<p>sufficientemente adeguato i contenuti.</p> <p>Livello intermedio Comprende in maniera completa le tematiche del testo e la sua articolazione logica; espone e argomenta in modo coerente e corretto i contenuti.</p> <p>Livello avanzato Comprende la complessità del messaggio, riconosce e utilizza con consapevolezza gli strumenti di analisi; esprime efficacemente la propria riflessione critica.</p>	<p>sufficientemente adeguato i contenuti.</p>
<p>2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche generali di un testo scritto - Analizzare testi, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi - Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario - Avvicinarsi ai testi letterari - Saper riconoscere affinità 	<ul style="list-style-type: none"> - Le parti fondamentali di un testo (inizio, sviluppo, conclusione) - Gli aspetti fondamentali di un testo non letterario (descrittivo, espositivo, argomentativo, articolo di giornale) - Aspetti 	<p>Competenza non raggiunta</p> <p>Non comprende il contenuto di un testo scritto.</p> <p>Livello base (obiettivi minimi)</p> <p>Legge e comprende parzialmente il contenuto di un testo scritto individuando gli elementi fondamentali della tipologia testuale.</p>	<p>Lo studente:</p> <p>Legge e comprende parzialmente il contenuto di un testo scritto individuando gli elementi fondamentali della tipologia testuale.</p>

	<p>e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p>	<p>fondamentali del testo narrativo e del testo poetico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tipologie di testi letterari: fiaba, favola, racconto, romanzo, epica (classica e medievale, poesia, teatro - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi. - Denotazione e connotazione. - Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana. - Contesto storico di riferimento di alcuni autori ed opere. 	<p>Livello intermedio Legge e comprende il contenuto di un testo scritto distinguendo le informazioni rilevanti ed è in grado di riconoscere le finalità comunicative.</p> <p>Livello avanzato Legge, comprende e interpreta in modo autonomo e consapevole un testo scritto ed è in grado di _elaborare riflessioni critiche, originali e convincenti.</p>	
<p>3) Produrre in forma scritta testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Usare dizionari. - Prendere appunti - Rielaborare in forma chiara le informazioni. - Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle 	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. Organizzazione interna dei dizionari - Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso - Modalità e 	<p>Competenza non raggiunta Non è in grado di produrre in maniera chiara e corretta un testo di varia tipologia.</p> <p>Livello base (obiettivi minimi) Produce testi di diversa natura (descrittiva, narrativa, argomentativa,</p>	<p>Lo studente: Produce testi di diversa natura (descrittiva, narrativa, argomentativa, espositiva), in una lingua</p>

	<p>diverse situazioni comunicative (oppure: pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione). Realizzare diverse forme di scrittura in rapporto all'uso alle funzioni e alla situazione comunicativa</p>	<p>tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ed altro</p>	<p>espositiva), in una lingua semplice e sostanzialmente corretta.</p> <p>Livello intermedio Produce testi coesi e coerenti rispetto alle diverse tipologie, adeguandoli alle diverse situazioni comunicative, esponendoli in modo chiaro e parzialmente complesso.</p> <p>Livello avanzato Produce testi coesi e coerenti rispetto alle diverse tipologie e alle diverse situazioni comunicative, in modo completo, adeguato e articolato, mostrando padronanza delle conoscenze acquisite e originalità di elaborazione</p>	<p>semplice e sostanzialmente corretta.</p>
--	--	--	---	---

PROPOSTA PER IL PERCORSO DIDATTICO DEL BIENNIO (CLASSI PRIMA e SECONDA LICEO)

Vengono proposti dei percorsi didattici che possono essere articolati nelle singole programmazioni individuali, per Moduli, UD e UdA, nel rispetto della metodologia d'insegnamento dei docenti. Le stesse tempistiche e modalità di verifica indicate alla fine di ogni percorso didattico (per esempio i compiti di realtà) sono da intendersi come orientative e non vincolanti nel rispetto della libertà di insegnamento.

PRIMA LICEO

TITOLO Generi e sottogeneri della narrativa

Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none">• I metodi della narrativa: storia, tempo e spazi; i personaggi; il narratore; la lingua e lo stile.• Le forme della narrativa: la narrazione breve e il romanzo.• I generi della narrativa (a scelta): la narrazione storica e realistica; la narrazione psicologica; il fantastico; il giallo e il thriller.• Lettura, a scelta del docente, di brani antologici e/o romanzi.	<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari.• Saper comprendere e interpretare testi italiani di varie tipologie e generi, individuandone i concetti chiave.• Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.• Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.• Saper utilizzare diversi registri linguistici per vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte.• Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire e interpretare informazioni.• Comunicare.• Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none">• I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente• Compito di realtà: verrà eventualmente proposto in base alle tematiche affrontate.		

TITOLO Epica antica e medievale

Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none">• Mito e mitologia.• L'epica omerica (con lettura antologica di brani dell'<i>Iliade</i> e/o dell'<i>Odissea</i>).• L'epica romana (con lettura antologica di brani dell'<i>Eneide</i>).	<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari.• Saper comprendere e interpretare testi italiani di varie tipologie e generi, individuandone i concetti chiave.	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire e interpretare informazioni.• Comunicare.

<ul style="list-style-type: none"> • L'epica medievale e rinascimentale (con lettura antologica di brani a scelta del docente). 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. • Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		
<ul style="list-style-type: none"> • Compito di realtà: verrà eventualmente proposto in base alle tematiche affrontate. 		

TITOLO La morfologia		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • Le parti variabili del discorso: verbo, nome, articolo, aggettivo, pronome. • Le parti invariabili del discorso: avverbio, preposizione, congiunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. • Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Individuare collegamenti e relazioni. • Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		
<ul style="list-style-type: none"> • Compito di realtà: verrà eventualmente proposto in base alle tematiche affrontate. 		

TITOLO UDA_4 La sintassi della frase		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • La frase e il periodo. • Predicato. • Soggetto. • Complementi diretti. • Complementi indiretti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. • Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari. • Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Individuare collegamenti e relazioni. • Imparare ad imparare.
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente • Compito di realtà: verrà eventualmente proposto in base alle tematiche affrontate. 		

TITOLO Linguaggi e comunicazione		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<ul style="list-style-type: none"> • I diversi registri della comunicazione e i linguaggi specifici. • Il lessico e l'uso consapevole del dizionario. • Il processo della scrittura: pianificazione, stesura, revisione di testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. • Saper utilizzare diversi registri linguistici per vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare informazioni. • Comunicare. • Imparare ad imparare.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		
<ul style="list-style-type: none"> • Compito di realtà: verrà eventualmente proposto in base alle tematiche affrontate. 		

SECONDA LICEO

TITOLO La frase		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
Struttura della frase Frasi semplici, indipendenti e complesse. Le principali e le reggenti. Coordinazione e subordinazione I tipi di subordinate	Cogliere le relazioni logiche nella frase Padroneggiare le strutture dell'analisi logica Utilizzare la conoscenza dell'analisi logica per rendere più articolato e preciso il discorso scritto e orale Saper individuare legami logici all'interno della frase Saper individuare affinità e divergenze tra morfologia italiana e quella della lingua straniera studiata ed eventualmente del latino	Acquisire ed interpretare informazioni Comunicare Individuare collegamenti e relazioni
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		
<ul style="list-style-type: none"> • Esempio di compito di realtà (eventuale): attività di autocorrezione per piccoli gruppi 		

TITOLO Il testo poetico. Il genere teatrale		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
<p>Il significante e il significato Linguaggio denotativo e linguaggio connotativo La polisemia Il verso e le sue tipologie Le sillabe metriche La rima e le sue tipologie La strofa e le sue tipologie I componimenti metrici Le figure retoriche Le parole chiave I campi semantici</p> <p>Il genere teatrale: storia e caratteristiche salienti del genere dalle origini ad oggi Il linguaggio teatrale</p> <p>Contesto storico e sociale della letteratura delle origini. Cenni alla letteratura in lingua d'oc e d'oïl. Cenni alla nascita delle lingue volgari romanze. Primi documenti in volgare italiano. Studio della letteratura italiana del Duecento fino al Dolce Stilnovo compreso: scelta antologica a cura del docente.</p>	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi poetici Riconoscere tipologie di rima, di verso, di strofa, Riconoscere le principali figure retoriche Volgere in prosa il testo poetico</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare i testi teatrali, saperli collocare nel loro panorama storico e letterario.</p> <p>Esporre in modo corretto, ordinato ed appropriato, dopo la lettura di un testo, le proprie emozioni, la propria interpretazione e la propria opinione.</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti Collocare nel tempo e nello spazio i testi letterari letti. Cogliere a grandi linee l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Imparare ad imparare</p>

	Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale	
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		
<ul style="list-style-type: none"> • Esempio di compito di realtà (eventuale): scrittura di un testo poetico di gruppo 		

TITOLO Testo argomentativo

Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
I testi argomentativi: gli articoli di fondo e gli editoriali dei giornali, le recensioni, i testi pubblicitari, i dibattiti pubblici, i temi scolastici	<p>Riconoscere e comprendere testi argomentativi. Estrapolare informazioni significative da testi argomentativi di varia tipologia.</p> <p>Pianificare e produrre, sulla base di una traccia testi di carattere argomentativo (tema, saggio, articolo, ecc.) Esporre in modo semplice, corretto e appropriato sia in forma orale che scritta Utilizzare in modo corretto e appropriato gli specifici linguaggi disciplinari sia in forma orale che scritta Utilizzare diversi registri linguistici per i vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte.</p> <p>Saper inquadrare a grandi linee eventi e problematiche relazionandoli al tessuto storico e sociale che li ha prodotti</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni.</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		

- Esempio di compito di realtà (eventuale): scrivere una recensione su un argomento di attualità

TITOLO I promessi sposi		
Conoscenze	Abilità	Competenze trasversali di riferimento
I promessi sposi: scelte antologiche a discrezione dell'insegnante	<p>Saper comprendere e interpretare testi italiani di varie tipologie e generi, individuando i concetti chiave</p> <p>Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario</p> <p>Saper comunicare, esponendo in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra i contenuti</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio i testi letterari letti</p> <p>Cogliere a grandi linee l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Imparare ad imparare</p>
<ul style="list-style-type: none"> • I tempi saranno definiti sulla base della programmazione individuale del singolo docente 		
<ul style="list-style-type: none"> • Esempio di compito di realtà (eventuale): effettuare un confronto tra Walter Scott e Alessandro Manzoni, sulla base di testi opportunamente selezionati (attività per piccoli gruppi) 		

VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica scritte saranno costituite dalla produzione di varie tipologie testuali, così come previsto dai singoli docenti: prove semi-strutturate, testi descrittivi/espositivi, argomentativi, articolo di giornale, testo creativo, analisi e commento di testi narrativi e poetici.

Le prove scritte accerteranno il possesso delle competenze e saranno valutate in base alle griglie di dipartimento allegate.

(cfr. sito scuola <http://liceocaetani.edu.it/index.php/didattica/dipartimenti/artistico-letterario>)

Le prove orali saranno costituite da interrogazioni/interventi, relazioni, dibattiti. Esse accerteranno il possesso delle competenze e saranno valutate secondo criteri che si riferiscono ai seguenti livelli di competenza indicati in colonna nella tabella "ASSE DEI LINGUAGGI".

Per quanto riguarda le prove di realtà, trattandosi di un avvio sperimentale, esse saranno scelte dai singoli docenti, sulla base della loro programmazione individuale e delle esigenze delle singole classi.

NB: Si precisa che la programmazione è suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, alla luce dell'esperienza delle singole classi.

Programmazione per competenze del Dipartimento di Lettere

OBIETTIVI SPECIFICI di ITALIANO per le classi QUARTE

TITOLO UDA_1 (raccordo con il terzo anno)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Machiavelli e il Principe: lettura di brani a discrezione del docente.	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari italiani di vari generi in prosa.</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper confrontare i testi di Machiavelli con quelli di altri autori delle letterature europee del passato e del presente</p> <p>Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>Saper inquadrare correttamente Machiavelli e le sue opere nel loro specifico contesto storico e sociale.</p> <p>Approccio storico al concetto di politica.</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>agire in modo autonomo e responsabile</p>
– Tempi: h. 20		
– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d' esempio) Organizzare un dibattito sulle istituzioni dello Stato		

TITOLO UDA_2 Tasso		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Torquato Tasso: La Gerusalemme liberata	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari italiani di vari generi in poesia</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper confrontare i testio poetici di Tasso con quelli delle principali letterature europee del passato e del presente</p> <p>Saper inquadrare correttamente Tasso</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>

	e la sua opera nel loro specifico contesto storico.	
– Tempi: 16		
– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) intervista immaginaria		

TITOLO UDA_n. 3 Galilei		
Galilei: Il dialogo sopra i due massimi sistemi	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari italiani di vari generi in poesia</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper inquadrare correttamente Galilei e le sue opere nel loro specifico contesto storico.</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
Tempi: h.16		
Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) Organizzare una mostra che metta a confronto il sistema tolemaico e quello copernicano		

TITOLO UDA_n. 4 Goldoni		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Carlo Goldoni: il teatro	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi teatrali italiani</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper inquadrare correttamente Goldoni e le sue opere nel loro specifico contesto storico.</p> <p>Saper confrontare la letteratura teatrale italiana con le principali letterature teatrali europee del passato e del presente.</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
– Tempi: h. 20		
– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) una recensione teatrale		

TITOLO UDA_n. 5 Parini		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Giuseppe Parini: le Odi e Il Giorno	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari italiani di vari generi in poesia</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p>

	<p>orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature europee del passato e del presente Saper inquadrare correttamente Parini e le sue opere nel suo specifico contesto storico e sociale.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>– Tempi: h.20</p>		
<p>– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) organizzare una mostra sugli odierni squilibri sociali</p>		

TITOLO UDA_n. 6 Foscolo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Ugo Foscolo: vita e opere	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari italiani di vari generi in poesia e in prosa</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper inquadrare correttamente Foscolo e le sue opere nel loro specifico contesto storico. Saper confrontare i testi di Foscolo con quelli prodotti da altri artisti coevi e precedenti</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>– Tempi: h. 24</p>		
<p>– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) produzione di un testo sul tema dell'esilio.</p>		

TITOLO UDA_n. 6 Manzoni (raccordo con il quinto anno)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Manzoni: vita e opere	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari italiani di vari generi in poesia e in prosa</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper inquadrare correttamente Manzoni e le sue opere nel loro specifico contesto storico. Saper confrontare i testi di Manzoni</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>

	con quelli prodotti da altri artisti coevi e precedenti.	
– Tempi: h. 24		
– Compiti di realtà (eventuali):		

Verifiche – Le verifiche saranno orali e scritte nelle diverse tipologie previste dai singoli docenti.

Prova comune (eventuale): analisi scritta di un testo di Goldoni.

Valutazioni – Le valutazioni avverranno sulla base delle griglie già approvate in Dipartimento. Per quanto riguarda le prove di realtà, trattandosi di avvio sperimentale, i singoli docenti si riserveranno comunque di scegliere in piena libertà classe per classe, se prendere in considerazione tali tipologie di prove ai fini della valutazione conclusiva dell'anno scolastico.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

OBIETTIVI SPECIFICI di ITALIANO per le classi QUINTE

TITOLO UDA_1 Letteratura del neoclassicismo e del romanticismo in Italia (racordo con il 4° anno)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Neoclassicismo e romanticismo. La personalità e l'opera di Alfieri (scelta antologica di brani). L'evoluzione del romanzo e delle sue varie tipologie nell'Europa del XVII sec. La personalità e l'opera di Foscolo (scelta antologica di brani). La personalità e l'opera di Manzoni (scelta antologica di brani). La personalità e l'opera di Leopardi (scelta antologica di brani).</p>	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi poetici</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper utilizzare diversi registri linguistici per i vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature europee del passato e del presente</p> <p>Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e sociale</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>– Tempi: h. 33</p> <p>– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) produzione di una quarta di copertina dei <i>Canti</i></p>		

TITOLO UDA_2 La reazione al romanticismo nel secondo Ottocento		
Conoscenze	Abilità	Competenze

<p>La reazione al romanticismo: - la poesia di Carducci; - la scapigliatura.</p> <p>Cenni all'opera di Flaubert, al naturalismo francese e a Zola.</p> <p>Il Verismo italiano: - Capuana (cenni) - De Roberto (cenni) - Verga, <i>I Malavoglia</i> (lettura integrale); scelta antologica per le <i>Novelle</i> e per <i>Mastro Don Gesualdo</i>.</p>	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi poetici</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper utilizzare diversi registri linguistici per i vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature europee del passato e del presente</p> <p>Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e sociale</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>– Tempi: h. 25</p>		
<p>– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) composizione di un articolo sul lavoro minorile.</p>		

TITOLO UDA_n. 3 Il Decadentismo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>La crisi di fine secolo XIX e la cultura del decadentismo in Europa. Temi e poetica della letteratura decadente. Rapporti con il romanticismo e con il naturalismo. Cenni a Wilde, Huysmans, Verlaine, Mallarmé.</p> <p>Pascoli: scelta antologica dalle raccolte poetiche.</p> <p>D'Annunzio: scelta antologica dalle raccolte poetiche, dalle opere teatrali e dai romanzi.</p> <p>Svevo: scelta antologica da <i>Una vita e da Senilità</i>; <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale).</p> <p>Pirandello: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale); scelta antologica dal saggio sull'Umorismo, da <i>Novelle per un anno</i>. <i>Visione a teatro</i> (o lettura integrale) di un dramma.</p>	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi narrativi.</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper utilizzare diversi registri linguistici per i vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature europee del passato e del presente</p> <p>Saper inquadrare, organizzare e collegare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-sociale.</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>Tempi: h. 29</p>		
<p>– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) organizzare una mostra su uno degli autori trattati,</p>		

preparandone i testi.

TITOLO UDA_n. 4 Nuove strade della poesia nel Novecento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
La poesia crepuscolare: scelta antologica dalle poesie di Gozzano e Corazzini. Ungaretti : scelta antologica dall'opera poetica. Montale : scelta antologica dall'opera poetica. Saba : scelta antologica dall'opera poetica.	Saper leggere, comprendere ed interpretare testi narrativi. Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta le differenze stilistiche tra i poeti.. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare in modo appropriato gli specifici linguaggi disciplinari sia in forma orale che scritta. Saper utilizzare diversi registri linguistici per i vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature europee del passato e del presente Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature europee del passato e del presente.	Acquisire ed interpretare informazioni Comunicare Individuare collegamenti e relazioni
Tempi: h. 13		
– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) interviste immaginarie		

TITOLO UDA_n. 5 Narrativa italiana del dopoguerra		
Conoscenze	Abilità	Competenze

Programmazione per competenze Dipartimento di Lettere

OBIETTIVI SPECIFICI DI ITALIANO per le classi TERZE

TITOLO UDA_1 Dolce Stil Nuovo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Lo Stil Novo: scelta antologica di testi a discrezione del docente	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari italiani di vari generi in poesia e in prosa</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper inquadrare correttamente gli autori e le loro opere nello specifico contesto storico e sociale.</p> <p>Saper confrontare i testi degli autori stilnovisti con quelli prodotti da altri artisti coevi e precedenti.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, attraverso la produzione scritta.</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni.</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Imparare ad imparare</p>
– Tempi: h. 12		
– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) Devi creare materiali didattici per studenti stranieri in visita nella tua classe e a questo scopo produci un testo contenente parafrasi e commento personale (non inferiore complessivamente a 20 righe, 72 battute) di due testi a scelta dal Canzoniere di Guinizzelli o di altro autore stilnovista.		

TITOLO UDA_2 Poesia comico-realistica		
Conoscenze	Abilità	Competenze
La poesia comico – realistica tra '200 e '300: scelta antologica di testi a discrezione del docente.	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari italiani di vari generi in poesia.</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper inquadrare correttamente gli autori e le loro opere nello specifico contesto storico e sociale.</p> <p>Saper confrontare i testi degli autori stilnovisti con quelli prodotti da altri artisti coevi e precedenti</p> <p>Saper riconoscere affinità e</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni.</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>

	divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra generi letterari diversi	
	Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, attraverso la produzione scritta.	Imparare ad imparare
– Tempi: h. 6		
Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) Produrre una mappa concettuale che spieghi gli elementi fondamentali della poesia comico - realistica. Il documento dovrà essere presentato nel corso di una trasmissione televisiva cui è inviata la tua classe.		

TITOLO UDA_n.3 Dante		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Dante: vita e opere: scelta antologica a cura del docente. Lettura Commedia: scelta antologica a cura del docente.	Saper leggere, comprendere ed interpretare testi di vari generi in poesia e in prosa Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta. Saper inquadrare correttamente la personalità, la cultura e l'opera di Dante nel suo specifico contesto storico e sociale. Saper confrontare i testi di Dante con quelli prodotti da altri artisti coevi, precedenti e successivi. Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, attraverso la produzione scritta.	Acquisire ed interpretare informazioni Comunicare Individuare collegamenti e relazioni Imparare ad imparare
– Tempi: h. 40		
– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) Per un articolo sui perseguitati politici per un giornale online studentesco devi produrre i seguenti materiali: un testo non inferiore a 20 righe che, prendendo spunto dalla vicenda di Dante, rifletta sul tema dell'esilio con riferimenti ai giorni nostri.		

TITOLO UDA_n.4 Petrarca		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Francesco Petrarca: vita e opere. Scelta antologica a cura del docente di testi poetici tratti dal Canzoniere	Saper leggere, comprendere ed interpretare testi di vari generi in poesia Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.	Acquisire ed interpretare informazioni Comunicare

	<p>Saper inquadrare correttamente la personalità, la cultura e l'opera di Petrarca nel suo specifico contesto storico e sociale.</p> <p>Saper confrontare i testi di Petrarca con quelli prodotti da altri artisti coevi, precedenti e successivi.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, attraverso la produzione scritta.</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Imparare ad imparare</p>
– Tempi: h. 20		
– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) Immagina di dover difendere Petrarca di fronte ad un tribunale immaginario in cui è accusato di essere un poeta noioso. Per sostenere la tua difesa dovrai scrivere un testo in cui spieghi che 1) P. è il padre della poesia moderna 2) l'anticipatore dell'umanesimo 3) il creatore del paesaggio moderno. Per sostenere le tue tesi dovrai analizzare almeno due sonetti del Canzoniere e l'Ascesa al monte Ventoso.		

TITOLO UDA_n. 5 Boccaccio		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Giovanni Boccaccio: vita e opere poetiche e narrative.</p> <p>Lettura di testi antologici del Decameron selezionati dal docente.</p>	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi di vari generi in prosa</p> <p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper utilizzare diversi registri linguistici per i vari tipi di situazioni comunicative sia orali sia scritte.</p> <p>Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande.</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper inquadrare correttamente la personalità, la cultura e l'opera di Boccaccio nel suo specifico contesto storico e sociale.</p> <p>Saper confrontare i testi di Boccaccio con quelli prodotti da altri artisti coevi, precedenti e successivi.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, attraverso la produzione scritta.</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Imparare ad imparare</p>
– Tempi: h. 24		
– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) Immagina di trovarti in una situazione difficile, dovrai far ricorso alla capacità di industriarti, per questo utilizzi l'esempio di un personaggio del Decameron.		

TITOLO UDA_n. 6 Ariosto (unità di raccordo con il quarto anno)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Ludovico Ariosto e il Furioso:</p> <p>Lettura di testi antologici dell'Orlando Furioso</p>	<p>Saper leggere, comprendere ed interpretare testi di vari generi in poesia.</p>	<p>Acquisire ed interpretare informazioni</p>

<p>selezionati dal docente.</p>	<p>Saper esporre in modo semplice, corretto ed appropriato sia in forma orale che scritta. Saper fornire sia in forma orale che scritta risposte pertinenti alle domande. Saper utilizzare in modo appropriato lo specifico linguaggio letterario sia in forma orale che scritta.</p> <p>Saper inquadrare correttamente la personalità, la cultura e l'opera di Ariosto nel suo specifico contesto storico e sociale. Saper confrontare i testi di Ariosto con quelli prodotti da altri artisti coevi, precedenti e successivi.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, attraverso la produzione scritta.</p>	<p>Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 20</p>		
<p>– Compiti di realtà (eventuali): (a titolo d'esempio) Nell'ambito di un seminario sull'ironia devi spiegare alla tua classe l'ironia ariostesca. Produci un testo con esempi dal poema</p>		

Verifiche – Le verifiche saranno orali e scritte nelle diverse tipologie previste dai singoli docenti.

Prova comune (eventuale): analisi scritta di un testo di Petrarca.

Valutazioni – Le valutazioni avverranno sulla base delle griglie già approvate in Dipartimento. Per quanto riguarda le prove di realtà, trattandosi di avvio sperimentale, i singoli docenti si riserveranno comunque di scegliere in piena libertà classe per classe, se prendere in considerazione tali tipologie di prove ai fini della valutazione conclusiva dell'anno scolastico.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

LINGUA E CIVILTÀ LATINA

OBIETTIVI GENERALI per le classi PRIME del LICEO delle SCIENZE UMANE

- accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura;
- acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- acquisire una capacità di riflessione linguistica.

OBIETTIVI SPECIFICI per le classi PRIME del LICEO delle SCIENZE UMANE

TITOLO UDA_1		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi - Forme nominali di prima e seconda declinazione; forme attributive della prima classe (per il metodo orberg, secondo la progressione stabilita nel libro di testo adottato); forme pronominali interrogative (<i>quis/quid</i>), relative, dimostrative (<i>hic/illic</i>), personali (<i>is/ea/id</i>) e riflessive (di terza persona), possessive; forme verbali semplici e composte al tempo presente, attivo e passivo nei modi indicativo (solo nelle terze persone), imperativo delle quattro coniugazioni regolari, di quella mista, di <i>esse</i>, di <i>ire</i> e composti; Avverbi interrogativi di luogo (<i>ubi? quo? unde?</i>) e quantità (<i>quod?</i>). Preposizioni (<i>in, ab, ex, cum, sine</i> + ablativo; <i>ad, ante, post, per, apud, prope, inter, circum</i>+accusativo). Congiunzioni coordinanti: <i>et, -que, sed, autem, aut, neque, quoque, etiam, nam, itaque, tam...quam, satis, nimis</i>. Ablativo di strumento, modo, di causa efficiente, prezzo e limitazione. Frasi subordinate causali con <i>quia</i>+ indicativo, frasi relative proprie.</p> <p>Lessico - Comprensione, assimilazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più adoperato dai classici latini (nel metodo "natura" si fa riferimento a quello contenuto nei primi 8 capitoli di <i>Familia Romana</i>, nel metodo tradizionale, che non dà pari importanza all'assimilazione del lessico, si fa eventualmente riferimento ai brani studiati).</p> <p>Civiltà - Composizione e rapporti nella famiglia Romana (genitori e figli, padroni e schiavi). La villa rustica romana. I principali assi viari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini. - Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina. - Saper utilizzare alcune elementari strutture morfosintattiche e un lessico essenziale della lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comprendere messaggi semplici riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. - Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare informazioni - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare

nell'Italia romana. Il commercio in epoca romana		
– Tempi: circa 40 h. da settembre a dicembre		
– Compiti di realtà (a titolo d'esempio) Tracciare su una cartina dell'Italia le vie consolari romane, ricercarne la storia, il significato del nome e verificare se sono ancora esistenti.		

TITOLO UDA_2		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi - Forme nominali regolari della terza declinazione in vocale -i e in consonante muta, liquida, sibilante, nasale (ma anche <i>cor, iecur, sanguis, viscera</i>). Forme attributive della seconda classe. Forme pronominali: <i>ipse/enemo</i>. Forme verbali al tempo presente, attivo e passivo nei modi indicativo (solo nelle terze persone) e infinito di <i>posse</i> e <i>velle, edere</i>; forme verbali delle quattro coniugazioni regolari, di quella mista, di <i>esse</i>, di <i>ire</i> e composti al tempo infinito presente attivo; preposizioni (<i>supra, sub, de</i>). Congiunzioni coordinanti: <i>atque, nec, enim, ergo</i>. Frasi subordinate con rapporto di contemporaneità e con il verbo al modo indicativo: causali (con <i>quod quia</i>), temporali (con <i>dum</i> e <i>cum</i>), modali (con <i>ut</i>), oggettive.</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più adoperato dai classici latini (nel metodo "natura" si fa riferimento a quello contenuto nei primi 11 capitoli di <i>Familia Romana</i>, nel metodo tradizionale, che non dà pari importanza all'assimilazione del lessico, si fa eventualmente riferimento ai brani studiati).</p> <p>Civiltà – Il mondo pastorale. Il mondo degli animali. Il corpo umano e la medicina a Roma.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testilattini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare alcune elementari strutture morfosintattiche e un lessico essenziale della lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comprendere messaggi semplici riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>
– Tempi: h.18 da gennaio a febbraio		
– Compiti di realtà (a titolo d'esempio) Visitare una <i>domus</i> romana o un monumento interessante sotto l'aspetto commerciale, farne una foto, approfondirne la storia e poi relazionare in classe.		
– Prova comune (eventualmente): comprensione e traduzione di brevi frasi contenenti forme nominali di prima e seconda declinazione; aggettivi di prima classe; forme pronominali interrogative (<i>quis/quid</i>), relative, personali (solo di terza persona) e possessive; forme verbali al tempo presente, attivo e passivo nei modi indicativo (solo nelle terze persone), imperativo e infinito. Lessico e argomenti di civiltà dei primi 8 capitoli.		

.....

.....

TITOLO UDA_n3 (raccordo con il secondo anno)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi - Forme nominali di quarta e quinta declinazione; forme</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testilattini ove siano utilizzate alcune strutture</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p>

<p>attributive anche nei gradi comparativo e superlativo; forme attributive numerali cardinali e ordinali (entro il 10); forme pronominali interrogative (<i>uter</i>) e indefinite (<i>neuter, uterque, alteruter</i>), personali (di prima e seconda persona); pronomi personali con <i>cum</i> (<i>mecum, tecum, secum</i>). Forme verbali al tempo presente (completo), attivo e passivo nei modi indicativo, imperativo, infinito e participio dei verbi regolari, di <i>sum, posse, ire, ferre, velle, edere</i>. Preposizioni: <i>contra, praeter</i>. Congiunzioni coordinanti: <i>ac, vel, tunc, nunc, igitur, an, at</i>. Dativo di possesso. Genitivo partitivo. Frasi subordinate con il verbo nel modo indicativo: temporali (con <i>antequam</i>), temporali e causali con participio presente, ipotetiche (con <i>si e nisi</i>).</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più adoperato dai classici latini (nel metodo “natura” si fa riferimento a quello dei primi 15 capitoli di <i>Familia Romana</i>, nel metodo tradizionale, che non dà pari importanza all’assimilazione del lessico, si fa eventualmente riferimento ai brani studiati).</p> <p>Civiltà – I <i>tria nomina</i> romani. L’esercito romano. Il calendario romano. Il vestiario di uomini e ragazzi a Roma. La scuola a Roma.</p>	<p>morfosintattiche tra le più elementari della linguualatina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare alcune elementari strutture morfosintattiche e un lessico essenziale della lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comprendere messaggi semplici riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi 36 h. da marzo a giugno</p>		
<p>– Compiti di realtà (a titolo d’esempio) Allestire una mostra sui vari sistemi di computo del tempo dall’antichità ad oggi.</p>		

METODI E STRUMENTI

Dall’a.s.15/16 con il quasi unanime consenso di tutti i docenti interessati e con l’approvazione del Collegio dei docenti e del Dirigente scolastico è stato gradualmente introdotto in questo liceo anno dopo anno l’insegnamento del latino secondo il metodo Ørberg, definito anche “metodo natura” e consigliato anche dalle indicazioni ministeriali della recente riforma dei cicli scolastici. Si è tuttavia lasciata libertà a chi non intendesse seguire tale metodo di continuare l’insegnamento con quello tradizionale, senza pregiudicare o inficiare la progressiva attuazione nel liceo Caetani della sperimentazione Ørberg.

Necessari per l’applicazione di tale metodologia didattica sono l’adozione ed il costante utilizzo di due libri di testo, *Familia Romana* e *Latine disco*, ai quali si fa riferimento in questa programmazione di Dipartimento, che comunque è fruibile con opportuni adattamenti anche da chi volesse utilizzare il tradizionale metodo d’insegnamento.

Per chi segue il “metodo natura” in ogni lezione occorre sempre partire dalla verifica del lavoro precedentemente svolto, per poi passare ad argomenti nuovi. Preferibile è iniziare sempre dalla lettura di un testo, da cui ricavare in modo induttivo regole e nessi morfosintattici, per poi esercitarli a caldo con esempi dal vivo ed esercizi di rinforzo. Se lo si ritiene opportuno, però, si possono anche schematizzare brevemente regole particolarmente complesse, pur senza attendere di aver completato la lettura del testo di riferimento. La lettura deve mirare alla comprensione diretta del testo e non alla

traduzione. Il lavoro da eseguire a casa deve essere di rinforzo delle competenze e non deve mai essere eccessivamente lungo e gravoso, perché la maggior parte dell'apprendimento deve avvenire prevalentemente in classe con l'insegnante. I ragazzi devono interagire continuamente con il docente, il più possibile in latino, per sviluppare fluidità e scorrevolezza nell'uso della lingua. Va quindi curata con attenzione e rigore l'assimilazione del lessico. Occorre spiegare parole, concetti, nessi sempre mediante sinonimi o perifrasi che utilizzino comunque il lessico presentato fino al momento; se ciò non fosse possibile, è utile ricorrere a *realia*, oppure a disegni o a mimi o in ultima istanza all'italiano. Inoltre, si è rivelato utile far recitare ai ragazzi scenette tratte dai *Colloquia personarum*, presenti nei testi in adozione. Frequenti devono essere anche i riferimenti linguistici alle lingue europee moderne. Si possono fare giochi a squadre, per sollecitare attenzione e partecipazione negli alunni. La lezione infatti deve essere il più possibile varia e non ripetere sempre gli stessi schemi, per evitare il calo di attenzione. Bisogna esigere che sia riletto e approfondito a casa il capitolo già letto in classe, ma anche il relativo capitoletto nella sezione rossa di *Latine disco*, finalizzato a spiegare in italiano le cose importanti da ricordare capitolo per capitolo.

L'approccio induttivo del metodo Ørberg che parte dall'uso vivo della lingua, la gradualità nella presentazione della morfosintassi latina e l'uso esclusivo di un lessico selezionato ad hoc, rendono indispensabile nel biennio seguire la presentazione delle regole morfosintattiche secondo la successione offerta dai testi adottati. Proprio per questo nella presente programmazione i contenuti morfosintattici del biennio sono stati esplicitati nel dettaglio secondo l'ordine in cui saranno presentati agli studenti. Una presentazione così capillare sarà comunque un utile punto di riferimento anche per chi non seguisse il metodo "natura", in quanto tramite essa potrà individuare agevolmente e in modo chiaro i moltissimi punti comuni tramite i quali poter collaborare con gli altri colleghi e, in caso di difformità, potrà essere in grado di apportare nella propria programmazione individuale le modifiche che riterrà opportune.

Per chi segue il metodo tradizionale, la scansione temporale degli argomenti prevederà l'apprendimento completo di ogni argomento grammaticale e/o sintattico presentato, mediante lezioni frontali e/o interattive dialogate, ma anche mediante esercizi alla lavagna e sul quaderno per lavori individuali e/o di gruppo, esercitazioni guidate, laboratori di traduzione con discussione critica, eventuali confronti a livello morfologico, sintattico e lessicale con l'italiano e con le altre lingue studiate.

VERIFICHE

Nel metodo "natura" le verifiche sono finalizzate ad accertare conoscenze e competenze non solo in ambito grammaticale, ma anche in campo lessicale, conferendo pari dignità ad entrambi questi aspetti. I testi delle verifiche devono essere costituiti solo da lessico già conosciuto ed adoperato dagli allievi e quindi non va utilizzato il dizionario. I test possono essere misti di varie tipologie d'esercizio. La traduzione non deve essere considerata come l'unica tipologia di verifica, ma come obiettivo alto da perseguire solo insieme ad altre strategie di verifica, quali completamento di frasi precostituite *ad hoc*, questionari in latino di comprensione di brani letti (con risposta in latino), sintesi scritta in latino di brani latini dati in lettura, completamento di brani letti parzialmente (utilissimi per queste tipologie i *Colloquia personarum*), ecc. Chi seguisse il tradizionale metodo d'insegnamento, conferendo minore importanza all'apprendimento del lessico latino, potrà permettere agli studenti l'uso del dizionario durante le verifiche scritte, che quindi saranno finalizzate prevalentemente alla traduzione di frasi o brani, senza escludere la possibilità di altre tipologie di esercizi a discrezione del docente.

VALUTAZIONI

Nel metodo "natura" la valutazione di tali verifiche avverrà mediante le apposite griglie, approvate dal Dipartimento negli anni precedenti e allegate alla presente programmazione. Per le prove di realtà introdotte da quest'anno si fa riferimento alla rubrica appena approvata in via sperimentale. Le valutazioni conferiranno analogo peso tanto al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze in campo grammaticale, quanto in quello lessicale (diversamente, chi seguisse il metodo tradizionale darà maggior peso alle conoscenze e competenze conseguite in campo grammaticale). Nel caso in cui le verifiche comprendano anche la traduzione in italiano, in fase di valutazione si terrà conto della correttezza e della proprietà di linguaggio adoperate nella lingua madre. Nella valutazione sommativa finale si terrà conto inoltre anche della continuità di studio, dei progressi effettuati nell'intero percorso annuale e dell'atteggiamento dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

LINGUA E CIVILTÀ' LATINA

OBIETTIVI GENERALI per le classi SECONDE del LICEO LINGUISTICO

- accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura;
- acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- acquisire una capacità di riflessione linguistica.

OBIETTIVI SPECIFICI per le classi SECONDE del liceo LINGUISTICO

TITOLO UDA_n 1		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi - Forme nominali di quinta declinazione; forme attributive numerali cardinali e ordinali (entro il 10); forme pronominali interrogative (<i>uter</i>) e indefinite (<i>neuter, uterque, alteruter</i>), personali (di prima e seconda persona); pronomi personali con <i>cum</i> (<i>mecum, tecum, secum</i>). Forme verbali al tempo presente (completo), attivo e passivo nei modi indicativo, imperativo, infinito e participio dei verbi regolari, di <i>sum, posse, ire, ferre, velle, edere</i>. Preposizioni: <i>contra, praeter</i>. Congiunzioni coordinanti: <i>ac, vel, tunc, nunc, igitur, an, at</i>. Dativo di possesso. Genitivo partitivo. Frasi subordinate con il verbo nel modo indicativo: temporali (con <i>antequam</i>), temporali e causali con participio presente, ipotetiche (con <i>si</i> e <i>nisi</i>).</p> <p>Lessico - Comprensione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello dei primi 15 capitoli di <i>Familia Romana</i>).</p> <p>Civiltà –Il calendario romano. Il vestiario di uomini e ragazzi a Roma. La scuola a Roma.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere messaggi riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi 27 h. da settembre a dicembre</p>		
<p>– Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) Il calendario ieri e oggi</p>		

TITOLO UDA_2

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfologia - Particolarità delle declinazioni nominali. Aggettivi numerali cardinali e ordinali in forma completa. Avverbi numerali. Particolarità dei comparativi e dei superlativi. Avverbio e suoi gradi. Forme verbali dell'indicativo imperfetto e futuro attivi e passivi dei verbi regolari, di <i>sum, posse, ire, ferre, velle, nolle, edere</i>. Imperativo negativo. Verbi deponenti. Ablativo assoluto.</p> <p>Lessico – Comprensione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello dei primi 20 capitoli di <i>Familia Romana</i>)</p> <p>Civiltà – La navigazione nel mondo romano; magistri e discipuli nel mondo romano; il sistema numerale romano; matrimonio e figli a Roma.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere messaggi riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>– Imparare ad imparare</p>
– Tempi: h. 36 da gennaio a giugno		
– Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) leggere un'iscrizione latina con lettere e numeri, cercando di comprenderne il senso, decifrandone le parole e le date in essa contenute; portarne una foto in classe.		

METODI E STRUMENTI

Dall'a.s.15/16 con il quasi unanime consenso di tutti i docenti interessati e con l'approvazione del Collegio dei docenti e del Dirigente scolastico è stato gradualmente introdotto in questo liceo anno dopo anno

l'insegnamento del latino secondo il metodo Ørberg, definito anche "**metodo natura**" e consigliato anche dalle indicazioni ministeriali della recente riforma dei cicli scolastici. Si è tuttavia lasciata libertà a chi non intendesse seguire tale metodo di continuare l'insegnamento con quello tradizionale, senza pregiudicare o inficiare la progressiva attuazione nel liceo Caetani della sperimentazione Ørberg.

Necessari per l'applicazione di tale metodologia didattica sono l'adozione ed il costante utilizzo di due libri di testo, *Familia Romana* e *Latine disco*, ai quali si fa riferimento in questa programmazione di Dipartimento, che comunque è fruibile con opportuni adattamenti anche da chi volesse utilizzare il tradizionale metodo d'insegnamento.

Per chi segue il "metodo natura" in ogni lezione occorre sempre partire dalla verifica del lavoro precedentemente svolto, per poi passare ad argomenti nuovi. Preferibile è iniziare sempre dalla lettura di un testo, da cui ricavare in modo induttivo regole e nessi morfosintattici, per poi esercitarli a caldo con esempi dal vivo ed esercizi di rinforzo. Se lo si ritiene opportuno, però, si possono anche schematizzare brevemente regole particolarmente complesse, pur senza attendere di aver completato la lettura del testo di riferimento. La lettura deve mirare alla comprensione diretta del testo e non alla traduzione. Il lavoro da eseguire a casa deve essere di rinforzo delle competenze e non deve mai essere eccessivamente lungo e gravoso, perché la maggior parte dell'apprendimento deve avvenire prevalentemente in classe con l'insegnante. I ragazzi devono interagire continuamente con il docente, il più possibile in latino, per sviluppare fluidità e scorrevolezza nell'uso della lingua. Va quindi curata con attenzione e rigore l'assimilazione del lessico. Occorre spiegare parole, concetti, nessi sempre mediante sinonimi o perifrasi che utilizzino comunque il lessico presentato fino al momento; se ciò non fosse possibile, è

utile ricorrere a *realia*, oppure a disegni o a mimi o in ultima istanza all'italiano. Inoltre, si è rivelato utile far recitare ai ragazzi scenette tratte dai *Colloquia personarum*, presenti nei testi in adozione. Si possono fare giochi a squadre, per sollecitare attenzione e partecipazione negli alunni. La lezione infatti deve essere il più possibile varia e non ripetere sempre gli stessi schemi, per evitare il calo di attenzione. Bisogna esigere che sia riletto e approfondito a casa il capitolo già letto in classe, ma anche il relativo capitoletto nella sezione rossa di *Latine disco*, finalizzato a spiegare in italiano le cose importanti da ricordare capitolo per capitolo.

L'approccio induttivo del metodo Ørberg che parte dall'uso vivo della lingua, la gradualità nella presentazione della morfosintassi latina e l'uso esclusivo di un lessico selezionato ad hoc, rendono indispensabile nel biennio seguire la presentazione delle regole morfosintattiche secondo la successione offerta dai testi adottati. Proprio per questo nella presente programmazione i contenuti morfosintattici del biennio sono stati esplicitati nel dettaglio secondo l'ordine in cui saranno presentati agli studenti. Una presentazione così capillare sarà comunque un utile punto di riferimento anche per chi non seguisse il metodo "natura", in quanto tramite essa potrà individuare agevolmente e in modo chiaro i moltissimi punti comuni tramite i quali poter collaborare con gli altri colleghi e, in caso di difficoltà, potrà essere in grado di apportare nella propria programmazione individuale le modifiche che riterrà opportune.

Per chi segue il metodo tradizionale, la scansione temporale degli argomenti prevederà l'apprendimento completo di ogni argomento grammaticale e/o sintattico presentato, mediante lezioni frontali e/o interattive dialogate, ma anche mediante esercizi alla lavagna e sul quaderno per lavori individuali e/o di gruppo, esercitazioni guidate, laboratori di traduzione con discussione critica, eventuali confronti a livello morfologico, sintattico e lessicale con l'italiano e con le altre lingue studiate.

VERIFICHE

Nel metodo "natura" le verifiche sono finalizzate ad accertare conoscenze e competenze non solo in ambito grammaticale, ma anche in campo lessicale, conferendo pari dignità ad entrambi questi aspetti. I testi delle verifiche devono essere costituiti solo da lessico già conosciuto ed adoperato dagli allievi e quindi non va utilizzato il dizionario. I test possono essere misti di varie tipologie d'esercizio. La traduzione non deve essere considerata come l'unica tipologia di verifica, ma come obiettivo alto da perseguire solo insieme ad altre strategie di verifica, quali completamento di frasi precostituite *ad hoc*, questionari in latino di comprensione di brani letti (con risposta in latino), sintesi scritta in latino di brani latini dati in lettura, completamento di brani letti parzialmente (utilissimi per queste tipologie i *Colloquia personarum*), ecc. Chi seguisse il tradizionale metodo d'insegnamento, conferendo minore importanza all'apprendimento del lessico latino, potrà permettere agli studenti l'uso del dizionario durante le verifiche scritte, che quindi saranno finalizzate prevalentemente alla traduzione di frasi o brani, senza escludere la possibilità di altre tipologie di esercizi a discrezione del docente.

VALUTAZIONI

Nel metodo "natura" la valutazione di tali verifiche avverrà mediante le apposite griglie, approvate dal Dipartimento negli anni precedenti e allegate alla presente programmazione. Per le prove di realtà introdotte da quest'anno si fa riferimento alla rubrica appena approvata in via sperimentale. Le valutazioni conferiranno analogo peso tanto al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze in campo grammaticale, quanto in quello lessicale (diversamente, chi seguisse il metodo tradizionale darà maggior peso alle conoscenze e competenze conseguite in campo grammaticale). Nel caso in cui le verifiche comprendano anche la traduzione in italiano, in fase di valutazione si terrà conto della correttezza e della proprietà di linguaggio adoperate nella lingua madre. Nella valutazione sommativa finale si terrà conto inoltre anche della continuità di studio, dei progressi effettuati nell'intero percorso annuale e dell'atteggiamento dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUA E CIVILTÀ LATINA

OBIETTIVI GENERALI per le classi PRIME del liceo LINGUISTICO

- accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura;
- acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- acquisire una capacità di riflessione linguistica.

OBIETTIVI SPECIFICI per le classi PRIME del liceo LINGUISTICO

TITOLO UDA_1		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi - Forme nominali di prima e seconda declinazione (in tutti i casi tranne che al dativo); forme attributive della prima classe (in tutti i casi tranne che al dativo); forme pronominali interrogative (<i>quis/quid</i>), relative, personali (<i>is/ea/id</i>) riflessive (di terza persona) e possessive (in tutti i casi tranne che al dativo); forme verbali semplici e composte al tempo presente, attivo e passivo nei modi indicativo (solo nelle terze persone), imperativo delle quattro coniugazioni regolari, di quella mista, di <i>esse</i>, di <i>ire</i> e composti; Avverbi interrogativi di luogo (<i>ubi? quo? unde?</i>) e quantità (<i>quot?</i>). Preposizioni (<i>in, ab, ex, cum, sine</i> + ablativo; <i>ad, ante, post, per, apud, prope, inter, circum</i>+accusativo). Congiunzioni coordinanti: <i>et, -que, sed, aut, quoque, etiam, nam, itaque, tam...quam</i>. Ablativo di strumento, di modo e di causa efficiente. Frasi subordinate causali con <i>quia</i> + indicativo, frasi relative proprie (tranne che nel caso dativo).</p> <p>Lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello contenuto nei primi 6 capitoli di <i>Familia Romana</i>).</p> <p>Civiltà - Composizione e rapporti nella familia Romana (genitori e figli, padroni e schiavi). La villa rustica romana. I principali assi viari nell'Italia romana. Il commercio in epoca romana</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare alcune elementari strutture morfosintattiche e un lessico essenziale della lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comprendere messaggi semplici riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>
– Tempi: 27 h. da settembre a dicembre		
– Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) tracciare su una cartina dell'Italia le vie consolari romane, ricercarne la storia, il significato del nome e verificare se sono ancora esistenti.		

TITOLO UDA_2		
Conoscenze	Abilità	Competenze

<p>Morfosintassi - Forme nominali di prima e seconda declinazione (complete); forme attributive della prima classe (complete). Congiunzioni coordinanti: <i>neque, autem, tam...quam, satis, nimis</i>. Ablativo di strumento, di modo e di causa efficiente, prezzo. Frasi subordinate causali con <i>quia</i> + indicativo, frasi relative proprie.</p> <p>Lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello contenuto nei primi 8 capitoli di <i>Familia Romana</i>).</p> <p>Civiltà - Composizione e rapporti nella famiglia Romana (genitori e figli, padroni e schiavi). Il commercio in epoca romana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini. - Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina. - Saper utilizzare alcune elementari strutture morfosintattiche e un lessico essenziale della lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comprendere messaggi semplici riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. - Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare informazioni - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare
<p>- Tempi: circa 14 h. da gennaio a febbraio</p>		
<p>- Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) visitare una <i>domus</i> romana o un monumento interessante sotto l'aspetto commerciale, fare foto e relazionare al docente quanto osservato.</p>		
<p>- Prova comune (eventuale): comprensione e traduzione di brevi frasi contenenti forme nominali di prima e seconda declinazione; aggettivi di prima classe; forme pronominali interrogative (<i>quis/quid</i>), relative, personali (solo di terza persona) e possessive; forme verbali al tempo presente, attivo e passivo nei modi indicativo (solo nelle terze persone), imperativo e infinito. Lessico e argomenti di civiltà dei primi 8 capitoli.</p>		

TITOLO UDA_3		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi - Forme nominali regolari della terza declinazione in vocale -i (solo masc. e femm.) e in consonante muta, liquida, nasale. Forme attributive della seconda classe (cenni). Forme pronominali: <i>ipse</i> e <i>nemo</i>. Forme verbali al tempo presente, attivo e passivo nei modi indicativo (solo nelle terze persone) e infinito di <i>posse</i> e <i>velle, edere</i>; forme verbali delle quattro coniugazioni regolari, di quella mista, di <i>esse</i>, di <i>ire</i> e composti al tempo infinito presente attivo. Preposizioni: <i>sub</i>. Congiunzioni coordinanti: <i>enim, ergo</i>. Frasi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini. - Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina. - Saper utilizzare alcune elementari strutture morfosintattiche e un lessico essenziale della lingua latina 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare informazioni - Comunicare

<p>subordinate con rapporto di contemporaneità e con il verbo al modo indicativo: causali (con <i>quod</i> e <i>quia</i>), temporali (con <i>dum</i> e <i>cum</i>), modali (con <i>ut</i>).</p> <p>Lessico - Comprensione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello contenuto nei primi 10 capitoli di <i>Familia Romana</i>).</p> <p>Civiltà – Il mondo pastorale. Il mondo degli animali.</p>	<p>classica sia in forma orale che scritta, per comprendere messaggi semplici riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. - Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare
<p>– Tempi: h.14 da marzo a metà aprile</p>		
<p>- Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) leggere un'iscrizione latina con lettere e numeri, comprenderne il senso, fotografarla e parlarne in classe.</p>		

TITOLO UDA_n 4 (raccordo con la classe successiva)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi - Forme nominali di quarta declinazione; forme attributive anche nei gradi comparativo e superlativo (solo forme regolari); forme attributive numerali cardinali e ordinali (entro il 10). Forme verbali al tempo presente (completo), attivo e passivo nei modi indicativo, imperativo, infinito di <i>ferre</i>. Preposizioni: <i>contra</i>. Congiunzioni coordinanti: <i>ac</i>. Dativo di possesso. Genitivo partitivo.</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” si fa riferimento a quello dei primi 12 capitoli di <i>Familia Romana</i>).</p> <p>Civiltà – <i>I tria nomina</i> romani. L'esercito romano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini. – Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina. - Saper utilizzare alcune elementari strutture morfosintattiche e un lessico essenziale della lingua latina classica sia in forma orale che scritta, per comprendere messaggi semplici riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. - Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare
<p>– Tempi : h. 14. da metà aprile a giugno</p>		

METODI E STRUMENTI

Dall'a.s.15/16 con il quasi unanime consenso di tutti i docenti interessati e con l'approvazione del Collegio dei docenti e del Dirigente scolastico è stato gradualmente introdotto in questo liceo anno dopo anno

l'insegnamento del latino secondo il metodo Ørberg, definito anche "**metodo natura**" e consigliato anche dalle indicazioni ministeriali della recente riforma dei cicli scolastici. Si è tuttavia lasciata libertà a chi non intendesse seguire tale metodo di continuare l'insegnamento con quello tradizionale, senza pregiudicare o inficiare la progressiva attuazione nel liceo Caetani della sperimentazione Ørberg.

Necessari per l'applicazione di tale metodologia didattica sono l'adozione ed il costante utilizzo di due libri di testo, *Familia Romana* e *Latine disco*, ai quali si fa riferimento in questa programmazione di Dipartimento, che comunque è fruibile con opportuni adattamenti anche da chi volesse utilizzare il tradizionale metodo d'insegnamento.

Per chi segue il "metodo natura" in ogni lezione occorre sempre partire dalla verifica del lavoro precedentemente svolto, per poi passare ad argomenti nuovi. Preferibile è iniziare sempre dalla lettura di un testo, da cui ricavare in modo induttivo regole e nessi morfosintattici, per poi esercitarli a caldo con esempi dal vivo ed esercizi di rinforzo. Se lo si ritiene opportuno, però, si possono anche schematizzare brevemente regole particolarmente complesse, pur senza attendere di aver completato la lettura del testo di riferimento. La lettura deve mirare alla comprensione diretta del testo e non alla traduzione. Il lavoro da eseguire a casa deve essere di rinforzo delle competenze e non deve mai essere eccessivamente lungo e gravoso, perché la maggior parte dell'apprendimento deve avvenire prevalentemente in classe con l'insegnante. I ragazzi devono interagire continuamente con il docente, il più possibile in latino, per sviluppare fluidità e scorrevolezza nell'uso della lingua. Va quindi curata con attenzione e rigore l'assimilazione del lessico. Occorre spiegare parole, concetti, nessi sempre mediante sinonimi o perifrasi che utilizzino comunque il lessico presentato fino al momento; se ciò non fosse possibile, è utile ricorrere a *realia*, oppure a disegni o a mimi o in ultima istanza all'italiano. Inoltre, si è rivelato utile far recitare ai ragazzi scenette tratte dai *Colloquia personarum*, presenti nei testi in adozione. Si possono fare giochi a squadre, per sollecitare attenzione e partecipazione negli alunni. La lezione infatti deve essere il più possibile varia e non ripetere sempre gli stessi schemi, per evitare il calo di attenzione. Bisogna esigere che sia riletto e approfondito a casa il capitolo già letto in classe, ma anche il relativo capitoletto nella sezione rossa di *Latine disco*, finalizzato a spiegare in italiano le cose importanti da ricordare capitolo per capitolo.

L'approccio induttivo del metodo Ørberg che parte dall'uso vivo della lingua, la gradualità nella presentazione della morfosintassi latina e l'uso esclusivo di un lessico selezionato ad hoc, rendono indispensabile nel biennio seguire la presentazione delle regole morfosintattiche secondo la successione offerta dai testi adottati. Proprio per questo nella presente programmazione i contenuti morfosintattici del biennio sono stati esplicitati nel dettaglio secondo l'ordine in cui saranno presentati agli studenti. Una presentazione così capillare sarà comunque un utile punto di riferimento anche per chi non seguisse il metodo "natura", in quanto tramite essa potrà individuare agevolmente e in modo chiaro i moltissimi punti comuni tramite i quali poter collaborare con gli altri colleghi e, in caso di difformità, potrà essere in grado di apportare nella propria programmazione individuale le modifiche che riterrà opportune.

Per chi segue il metodo tradizionale, la scansione temporale degli argomenti prevederà l'apprendimento completo di ogni argomento grammaticale e/o sintattico presentato, mediante lezioni frontali e/o interattive dialogate, ma anche mediante esercizi alla lavagna e sul quaderno per lavori individuali e/o di gruppo, esercitazioni guidate, laboratori di traduzione con discussione critica, eventuali confronti a livello morfologico, sintattico e lessicale con l'italiano e con le altre lingue studiate.

VERIFICHE

Nel metodo "natura" le verifiche sono finalizzate ad accertare conoscenze e competenze non solo in ambito grammaticale, ma anche in campo lessicale, conferendo pari dignità ad entrambi questi aspetti. I testi delle verifiche devono essere costituiti solo da lessico già conosciuto ed adoperato dagli allievi e quindi non va utilizzato il dizionario. I test possono essere misti di varie tipologie d'esercizio. La traduzione non deve essere considerata come l'unica tipologia di verifica, ma come obiettivo alto da perseguire solo insieme ad altre strategie di verifica, quali completamento di frasi precostituite *ad hoc*, questionari in latino di comprensione di brani letti (con risposta in latino), sintesi scritta in latino di brani latini dati in lettura, completamento di brani letti parzialmente (utilissimi per queste tipologie i *Colloquia personarum*), ecc. Chi seguisse il tradizionale metodo d'insegnamento, conferendo minore importanza all'apprendimento del lessico latino, potrà permettere agli studenti l'uso del dizionario durante le verifiche scritte, che quindi saranno finalizzate prevalentemente alla traduzione di frasi o brani, senza escludere la possibilità di altre tipologie di esercizi a discrezione del docente.

VALUTAZIONI

Nel metodo "natura" la valutazione di tali verifiche avverrà mediante le apposite griglie, approvate dal Dipartimento negli anni precedenti e allegate alla presente programmazione. Per le prove di realtà introdotte da quest'anno si fa

riferimento alla rubrica appena approvata in via sperimentale. Le valutazioni conferiranno analogo peso tanto al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze in campo grammaticale, quanto in quello lessicale (diversamente, chi seguisse il metodo tradizionale darà maggior peso alle conoscenze e competenze conseguite in campo grammaticale). Nel caso in cui le verifiche comprendano anche la traduzione in italiano, in fase di valutazione si terrà conto della correttezza e della proprietà di linguaggio adoperate nella lingua madre. Nella valutazione sommativa finale si terrà conto inoltre anche della continuità di studio, dei progressi effettuati nell'intero percorso annuale e dell'atteggiamento dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUA E CIVILTÀ LATINA

OBIETTIVI GENERALI per le classi QUARTE del LICEO delle SCIENZE UMANE

- accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura;
- acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- acquisire una capacità di riflessione linguistica.
- Conoscenza della lingua e della civiltà latina anche attraverso una lettura più veloce e meno mediata dei classici

OBIETTIVI SPECIFICI per le classi QUARTE del liceo delle SCIENZE UMANE

TITOLO UDA_1		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>, o su altro libro di testo utilizzato dal docente se non segue il metodo natura).</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” è presupposta la conoscenza di quello di <i>Familia Romana</i> ed in progressione di quello di <i>Roma Aeterna</i>)</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Sarà proseguito lo studio della letteratura latina del I sec. a.C., leggendo brani in lingua originale e, all'occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere letta e trattata in ogni classe una significativa scelta antologica delle opere di Cicerone.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiane ed europee.</p> <p>- Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d'autore esaminati.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>– Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 26 da settembre a dicembre</p>		

Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) approfondire divisi per gruppi i vari aspetti del sistema politico ed istituzionale della Roma repubblicana e poi relazionare alla classe un gruppo per volta.

TITOLO UDA_2		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>, o su altro libro di testo utilizzato dal docente).</p> <p>Lessico – Comprensione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” è presupposta la conoscenza di quello di <i>Familia Romana</i> ed in progressione di quello di <i>Roma Aeterna</i>).</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Sarà proseguito lo studio della letteratura latina del I sec. a.C., leggendo brani in lingua originale e, all'occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere letta e trattata in ogni classe una significativa scelta antologica dell'opera di Lucrezio.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea.</p> <p>- Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d'autore esaminati.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>

– Tempi: h. 8 gennaio

Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) scegli un passo di Lucrezio e poi sul tema ivi trattato produci un testo argomentativo in italiano, che esponga le tue personali riflessioni in merito.

TITOLO UDA_n 3		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati durante il primo biennio (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p>

<p>d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>, o su altro libro di testo utilizzato dal docente).</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” è presupposta anche la conoscenza di quello di <i>Familia Romana</i> ed in progressione di quello di <i>Roma Aeterna</i>).</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Saranno letti testi di significativi autori latini della letteratura dell'età augustea in lingua originale e, all'occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere letta e trattata in ogni classe una significativa scelta antologica dell'opera di Virgilio.</p>	<p>utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea.</p> <p>- Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d'autore esaminati.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 16 da febbraio a marzo</p>		
<p>Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) ascolta oggi la musica di ieri (le melodie di Virgilio a cura del gruppo Tyrtarion) e poi prova a cantarle o suonarle.</p>		

TITOLO UDA_n 4		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati durante il primo biennio (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>, o su altro libro di testo utilizzato dal docente).</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” è presupposta la conoscenza del lessico di <i>Familia Romana</i> ed in progressione di quello di <i>Roma</i></p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p>

<p><i>Aeterna</i>).</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Saranno letti testi di significativi autori latini della letteratura dell'età augustea in lingua originale e, all'occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere letta e trattata in ogni classe una significativa scelta antologica dell'opera di Orazio e, fra i poeti elegiaci, almeno di Ovidio.</p>	<p>significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d'autore esaminati. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare
<p>– Tempi: h. 18 da metà aprile a giugno</p>		
<p>Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) ascolta oggi la musica di ieri (le melodie di Orazio a cura del gruppo Tyrtarion) e poi prova a cantarle o suonarle.</p>		

METODI E STRUMENTI

Dall'a.s.15/16 con il quasi unanime consenso di tutti i docenti interessati e con l'approvazione del Collegio dei docenti e del Dirigente scolastico è stato gradualmente introdotto in questo liceo anno dopo anno

l'insegnamento del latino secondo il metodo Ørberg, definito anche "**metodo natura**" e consigliato anche dalle indicazioni ministeriali della recente riforma dei cicli scolastici. Si è tuttavia lasciata libertà a chi non intendesse seguire tale metodo di continuare l'insegnamento con quello tradizionale, senza pregiudicare o inficiare la progressiva attuazione nel liceo Caetani della sperimentazione Ørberg.

Nel "metodo natura" in ogni lezione è preferibile iniziare sempre dalla lettura di un testo, da cui ricavare in modo induttivo regole, nessi morfosintattici, ma anche notizie e tematiche prettamente letterarie. Se lo si ritiene opportuno, però, si possono anche schematizzare brevemente regole o argomenti di letteratura di particolare complessità, pur senza attendere di aver completato la lettura del testo di riferimento. La lettura deve mirare alla comprensione diretta del testo e non soltanto alla sua traduzione, che rimane un obiettivo alto. I ragazzi devono interagire continuamente con il docente, il più possibile in latino, per sviluppare fluidità e scorrevolezza nell'uso della lingua. Va quindi curata con attenzione e rigore l'assimilazione del lessico nuovo ed il consolidamento di quello già appreso negli anni precedenti. Per stimolare l'uso della lingua occorre spiegare parole, concetti, nessi il più possibile mediante sinonimi o perifrasi che utilizzino comunque il lessico presentato fino al momento; se ciò non fosse possibile, è utile ricorrere a *realia*, oppure a disegni o a mimi o solo in ultima istanza all'italiano. Inoltre, si è rivelato utile far cantare ai ragazzi del quarto anno poesie degli autori studiati, per avvicinarli in modo più immediato alla fruizione della metrica antica. L'obiettivo complessivo insomma è quello di una lettura più veloce, meno analitica e frammentaria dei brani d'autore, per poter fruire dei contenuti da essi veicolati con quella maggior disinvoltura che è data da un uso completo della lingua e non limitato al solo esercizio grammaticale. Nel caso in cui però la classe non avesse ancora acquisito una padronanza sufficiente a conseguire tale scopo, il docente adotterà le strategie che riterrà più idonee alla situazione.

Per chi invece intendesse seguire il metodo tradizionale gli argomenti saranno presentati mediante le consuete lezioni frontali, ma anche mediante lavori individuali e/o di gruppo, esercitazioni guidate, laboratori di traduzione.

VERFICHE

Nel metodo “natura” le verifiche sono finalizzate ad accertare conoscenze e competenze non solo in ambito grammaticale, ma anche in campo lessicale, conferendo pari dignità ad entrambi questi aspetti. I testi delle verifiche devono essere costituiti solo da lessico già conosciuto ed adoperato dagli allievi e quindi non va utilizzato il dizionario. I test possono essere misti di varie tipologie d’esercizio. La traduzione non deve essere considerata come l’unica tipologia di verifica, ma come obiettivo alto da perseguire solo insieme ad altre strategie di verifica, quali completamento di frasi precostituite *ad hoc*, questionari in latino di comprensione di brani letti (con risposta in latino), sintesi scritta in latino di brani latini dati in lettura, completamento di brani letti parzialmente, ecc. Chi seguisse il tradizionale metodo d’insegnamento, conferendo minore importanza all’apprendimento del lessico latino, potrà permettere agli studenti l’uso del dizionario durante le verifiche scritte, che quindi saranno finalizzate prevalentemente alla traduzione di frasi o brani, senza escludere la possibilità di altre tipologie di esercizi a discrezione del docente.

VALUTAZIONI

Nel metodo “natura” la valutazione di tali verifiche avverrà mediante le apposite griglie, approvate dal Dipartimento negli anni precedenti e allegate alla presente programmazione. Per le prove di realtà introdotte da quest’anno si fa riferimento alla rubrica appena approvata in via sperimentale. Le valutazioni conferiranno analogo peso tanto al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze in campo grammaticale, quanto in quello lessicale (diversamente, chi seguisse il metodo tradizionale darà maggior peso alle conoscenze e competenze conseguite in campo grammaticale). Nel caso in cui le verifiche comprendano anche la traduzione in italiano, in fase di valutazione si terrà conto della correttezza e della proprietà di linguaggio adoperate nella lingua madre. Nella valutazione sommativa finale si terrà conto inoltre anche della continuità di studio, dei progressi effettuati nell’intero percorso annuale e dell’atteggiamento dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

LINGUA E CIVILTÀ LATINA

OBIETTIVI GENERALI per le classi QUINTE del LICEO delle SCIENZE UMANE

- accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura;
- acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- acquisire una capacità di riflessione linguistica.
- Conoscenza della lingua e della civiltà latina anche attraverso una lettura più veloce e meno mediata dei classici

OBIETTIVI SPECIFICI per le classi QUINTE del liceo delle SCIENZE UMANE

TITOLO UDA_1		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>, o su altro libro di testo utilizzato dal docente).</p> <p>Lessico – Comprensione, memorizzazione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” si presuppone quello di <i>Familia Romana</i> ed in progressione anche quello di <i>Roma Aeterna</i>)</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Sarà affrontato lo studio della letteratura latina del I sec. d.C. (età Giulio Claudia), leggendo brani in lingua originale e, all'occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere letta e trattata in ogni classe una significativa scelta antologica delle opere di Seneca.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiane ed europee.</p> <p>- Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d'autore esaminati.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>– Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 22 da settembre a novembre</p>		

- **Compiti di realtà:** (a titolo d’esempio) scegli un brano di Seneca che ti ha particolarmente colpito e produci sul tema ivi trattato un testo in italiano che esponga le tue personali riflessioni in merito

TITOLO UDA_2		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d’autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>, o su altro libro di testo utilizzato dal docente se non segue il metodo natura).</p> <p>Lessico – Comprensione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” si presuppone quello di <i>Familia Romana</i> ed in progressione anche quello di <i>Roma Aeterna</i>)</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Sarà affrontato lo studio della letteratura latina del I sec. d.C. (età flavia), leggendo brani in lingua originale e, all’occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovranno comunque essere letta e trattata in ogni classe una significativa scelta antologica dell’opera di Quintiliano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini. – Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina. - Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea. - Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d’autore esaminati. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare
– Tempi: h. 14 da dicembre a gennaio		
– Compiti di realtà - (a titolo d’esempio) la scuola ieri e oggi: simulare una scena tra <i>discipuli</i> e <i>magister</i> in latino e rappresentarla in classe		

TITOLO UDA_n 3		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati durante il primo biennio (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni

<p>d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>, o su altro libro di testo utilizzato dal docente se non segue il metodo natura).</p> <p>Lessico – Comprensione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” si presuppone quello di <i>Familia Romana</i> ed in progressione anche quello di <i>Roma Aeterna</i>)</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Saranno letti testi di significativi autori latini della letteratura dal I al II sec. d.C. (dall'età flavia a quella degli imperatori adottivi) in lingua originale e, all'occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere letta e trattata in ogni classe una significativa scelta antologica dell'opera di Tacito.</p>	<p>utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea.</p> <p>- Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d'autore esaminati.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 16 da febbraio a marzo</p>		
<p>– Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) visitare la Domus Aurea o la necropoli Vaticana o altro monumento d'epoca neroniana e poi esporne brevemente in latino la storia</p>		

TITOLO UDA_n 4		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati durante il primo biennio (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>, o su altro libro di testo utilizzato dal docente se non segue il metodo natura).</p> <p>Lessico – Comprensione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” si presuppone quello di <i>Familia Romana</i> ed in progressione anche</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p>

<p>quello di <i>Roma Aeterna</i>).</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Saranno letti testi di significativi autori latini della letteratura dal III secolo in poi in lingua originale e, all’occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere letta e trattata in ogni classe una significativa scelta antologica dell’opera degli autori cristiani, fra i quali dovrà essere presente Agostino.</p>	<p>significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d’autore esaminati. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare
<p>– Tempi: h. 12 da aprile a metà maggio</p>		
<p>Compiti di realtà: (a titolo d’esempio) visitare o studiare una basilica paleocristiana o altri monumenti tardo antichi illustrarne in latino storia e caratteristiche</p>		

METODI E STRUMENTI

Dall’a.s.15/16 con il quasi unanime consenso di tutti i docenti interessati e con l’approvazione del Collegio dei docenti e del Dirigente scolastico è stato gradualmente introdotto in questo liceo anno dopo anno

l’insegnamento del latino secondo il metodo Ørberg, definito anche “**metodo natura**” e consigliato anche dalle indicazioni ministeriali della recente riforma dei cicli scolastici. Si è tuttavia lasciata libertà a chi non intendesse seguire tale metodo di continuare l’insegnamento con quello tradizionale, senza pregiudicare o inficiare la progressiva attuazione nel liceo Caetani della sperimentazione Ørberg.

Nel “metodo natura” in ogni lezione è preferibile iniziare sempre dalla lettura di un testo, da cui ricavare in modo induttivo regole, nessi morfosintattici, ma anche notizie e tematiche prettamente letterarie. Se lo si ritiene opportuno, però, si possono anche schematizzare brevemente regole particolarmente complesse o argomenti di letteratura, pur senza attendere di aver completato la lettura del testo di riferimento. La lettura deve mirare alla comprensione diretta del testo e non soltanto alla sua traduzione, che rimane un obiettivo alto. I ragazzi devono interagire continuamente con il docente, il più possibile in latino, per sviluppare fluidità e scorrevolezza nell’uso della lingua. Va quindi curata con attenzione e rigore l’assimilazione del lessico nuovo ed il consolidamento di quello già appreso negli anni precedenti. Per stimolare l’uso della lingua occorre spiegare parole, concetti, nessi il più possibile mediante sinonimi o perifrasi che utilizzino comunque il lessico presentato fino al momento; se ciò non fosse possibile, è utile ricorrere a *realia*, oppure a disegni o a mimi o solo in ultima istanza all’italiano. Obiettivo è quello di una lettura più veloce e sintetica, meno analitica e frammentaria dei brani d’autore, per poter fruire dei contenuti da essi veicolati con quella maggior disinvoltura che è data da un uso completo della lingua e non limitato al solo esercizio grammaticale. Nel caso in cui la classe non avesse ancora acquisito una padronanza sufficiente a conseguire tale scopo, il docente adotterà le strategie che riterrà più idonee per consentire la comprensione dei testi d’autore trattati.

Per chi invece intendesse seguire il metodo tradizionale gli argomenti saranno presentati mediante le consuete lezioni frontali, ma anche mediante lavori individuali e/o di gruppo, esercitazioni guidate, laboratori di traduzione.

VERIFICHE

Nel metodo “natura” le verifiche sono finalizzate ad accertare conoscenze e competenze non solo in ambito grammaticale, ma anche in campo lessicale, conferendo pari dignità ad entrambi questi aspetti. I testi delle verifiche devono essere costituiti solo da lessico già conosciuto ed adoperato dagli allievi e quindi non va utilizzato il dizionario. I test possono essere misti di varie tipologie d’esercizio. La traduzione non deve essere considerata come l’unica tipologia di verifica, ma come obiettivo alto da perseguire solo insieme ad altre strategie di verifica, quali

completamento di frasi precostituite *ad hoc*, questionari in latino di comprensione di brani letti (con risposta in latino), sintesi scritta in latino di brani latini dati in lettura, completamento di brani letti parzialmente, ecc. Chi seguisse il tradizionale metodo d'insegnamento, conferendo minore importanza all'apprendimento del lessico latino, potrà permettere agli studenti l'uso del dizionario durante le verifiche scritte, che quindi saranno finalizzate prevalentemente alla traduzione di frasi o brani, senza escludere la possibilità di altre tipologie di esercizi a discrezione del docente.

VALUTAZIONI

Nel metodo "natura" la valutazione di tali verifiche avverrà mediante le apposite griglie, approvate dal Dipartimento negli anni precedenti e allegate alla presente programmazione. Per le prove di realtà introdotte da quest'anno si fa riferimento alla rubrica appena approvata in via sperimentale. Le valutazioni conferiranno analogo peso tanto al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze in campo grammaticale, quanto in quello lessicale (diversamente, chi seguisse il metodo tradizionale darà maggior peso alle conoscenze e competenze conseguite in campo grammaticale). Nel caso in cui le verifiche comprendano anche la traduzione in italiano, in fase di valutazione si terrà conto della correttezza e della proprietà di linguaggio adoperate nella lingua madre. Nella valutazione sommativa finale si terrà conto inoltre anche della continuità di studio, dei progressi effettuati nell'intero percorso annuale e dell'atteggiamento dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

LINGUA E LETTERATURA LATINA

OBIETTIVI SPECIFICI per le classi SECONDE del liceo delle SCIENZE UMANE

TITOLO UDA_1		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfologia - Particolarità delle declinazioni nominali. Aggettivi numerali cardinali e ordinali in forma completa. Avverbi numerali. Particolarità dei comparativi e dei superlativi. Avverbo e suoi gradi. Forme verbali dell'indicativo imperfetto e futuro attivi e passivi dei verbi regolari, di <i>sum, posse, ire, ferre, velle, nolle, edere</i>. Imperativo negativo. Verbi deponenti. Ablativo assoluto.</p> <p>Lessico – Comprensione, memorizzazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello dei primi 20 capitoli di <i>Familia Romana</i>)</p> <p>Civiltà – La navigazione nel mondo romano; magistri e discipuli nel mondo romano; il sistema numerale romano; matrimonio e figli a Roma.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere messaggi riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>– Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 30 da settembre a novembre</p>		
<p>– Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) comporre un dialogo in latino fra un <i>magister</i> e i suoi <i>discipuli</i> e poi rappresentarlo in classe.</p>		

TITOLO UDA_2		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Il perfetto nei modi indicativo, participio e infinito dei verbi regolari, di <i>sum, posse, ire, ferre, velle, nolle, edere</i>. Piuच्cheperfecto indicativo attivo e passivo dei verbi regolari, di <i>sum, posse, ire, ferre, velle, nolle, edere</i>. Supino attivo e passivo dei verbi regolari, di <i>sum, posse, ire, ferre,</i></p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p>

<p><i>velle, nolle, edere</i>. Participio futuro e perifrastica attiva. Infinito futuro attivo e passivo. I paradigmi verbali. Pronom. indefinito <i>aliquis/id</i> e <i>quis/id</i> (dopo <i>si</i> e <i>nis</i>). Aggettivi neutri sostantivati. L'ablativo di paragone.</p> <p>Lessico – Comprensione, memorizzazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello dei primi 24 capitoli di <i>Familia Romana</i>).</p> <p>Civiltà – la navigazione nel mondo romano; epistulae et tabellarii.</p>	<p>principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere messaggi riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. - Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare
<p>– Tempi: h. 18 da dicembre a gennaio 18 ore</p>		
<p>– Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) comporre un dialogo in latino fra un dominus e i suoi servi e poi rappresentarlo in classe.</p>		

.....

.....

TITOLO UDA_n 3		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Imperativo nei verbi deponenti. Gerundio. <i>Quisquam, ullus, umquam, quidem</i> in frasi negative. <i>Videri</i> = sembrare. Verbo <i>uti</i> + ablativo. Verbo <i>malle</i>. Congiuntivo presente e imperfetto attivo e passivo dei verbi regolari, di <i>sum, posse, ire, ferre, velle, nolle, edere</i>. Subordinate finali con <i>ut/ne</i> + congiuntivo presente e imperfetto. Subordinate consecutive con <i>ut/ut non</i> + congiuntivo presente e imperfetto. <i>Verba curandi</i> e <i>postulandi</i> + <i>ut</i> e il congiuntivo. Preposizioni <i>prae</i> e <i>pro</i> + ablativo. Interrogative dirette disgiuntive. Subordinate interrogative indirette semplici e disgiuntive. Congiuntivo indipendente dubitativo. <i>Cum</i> + congiuntivo presente e imperfetto. Accusativo e infinito esclamativi. Verbi composti di <i>facere</i>. Aggettivi numerali distributivi.</p> <p>Lessico – Comprensione, memorizzazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere messaggi riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà 	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni

<p>statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello dei primi 29 capitoli di <i>Familia Romana</i>).</p> <p>Civiltà – Il mito di Teseo. Il mito di Icaro e Dedalo. Il mondo agricolo. Il cristianesimo.</p>	<p>occidentale moderna.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>- Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 27 da febbraio a metà aprile</p>		
<p>– Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) ricercare per gruppi vari <i>Acta Martyrum</i>, poi rappresentare in classe i relativi interrogatori.</p>		

TITOLO UDA_n 4		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Futuro anteriore. Imperativo futuro. Congiuntivo esortativo e sue forme negative. Congiuntivo indipendente ottativo. Gerundivo, perifrastica passiva e dativo d'agente. Gerundivo attributivo. Congiuntivo perfetto e più che perfetto attivi e passivi dei verbi regolari e irregolari. Subordinate con <i>cum</i> + congiuntivo di anteriorità. Subordinate consecutive con il congiuntivo perfetto. Congiuntivo indipendente irreal.</p> <p>Lessico – Comprensione, memorizzazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (si fa riferimento a quello dei primi 33 capitoli di <i>Familia Romana</i>).</p> <p>Civiltà – I pasti dei Romani. L'esercito romano. La flotta romana.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate alcune strutture morfosintattiche tra le più elementari della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere messaggi riguardanti la cultura e la civiltà latina antiche.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 18 da metà aprile a giugno</p>		
<p>– Compiti di realtà: (a titolo d'esempio) ricercare una ricetta dell'antica Roma, poi provarla a casa filmando o fotografando i risultati e illustrare in classe.</p>		

METODI E STRUMENTI

Dall'a.s.15/16 con il quasi unanime consenso di tutti i docenti interessati e con l'approvazione del Collegio dei docenti e del Dirigente scolastico è stato gradualmente introdotto in questo liceo anno dopo anno l'insegnamento del latino secondo il metodo Ørberg, definito anche "metodo natura" e consigliato anche dalle indicazioni ministeriali della recente riforma dei cicli scolastici. Si è tuttavia lasciata libertà a chi non intendesse seguire tale metodo di continuare l'insegnamento con quello tradizionale, senza pregiudicare o inficiare la progressiva attuazione nel liceo Caetani della sperimentazione Ørberg. Nel "metodo natura" in ogni lezione è preferibile iniziare sempre dalla lettura di un testo, da cui ricavare in

modo induttivo regole, nessi morfosintattici, ma anche notizie e tematiche prettamente letterarie. Se lo si ritiene opportuno, però, si possono anche schematizzare brevemente regole o argomenti di letteratura di particolare complessità, pur senza attendere di aver completato la lettura del testo di riferimento. La lettura deve mirare alla comprensione diretta del testo e non soltanto alla sua traduzione, che rimane un obiettivo alto. I ragazzi devono interagire continuamente con il docente, il più possibile in latino, per sviluppare fluidità e scorrevolezza nell'uso della lingua. Va quindi curata con attenzione e rigore l'assimilazione del lessico nuovo ed il consolidamento di quello già appreso negli anni precedenti. Per stimolare l'uso della lingua occorre spiegare parole, concetti, nessi il più possibile mediante sinonimi o perifrasi che utilizzino comunque il lessico presentato fino al momento; se ciò non fosse possibile, è utile ricorrere a *realia*, oppure a disegni o a mimi o solo in ultima istanza all'italiano. Inoltre, si è rivelato utile far recitare ai ragazzi scenette teatrali tratte dagli autori comici studiati. L'obiettivo complessivo insomma è quello di una lettura più veloce, meno analitica e frammentaria dei brani d'autore, per poter fruire dei contenuti da essi veicolati con quella maggior disinvoltura che è data da un uso completo della lingua e non limitato al solo esercizio grammaticale. Nel caso in cui però la classe non avesse ancora acquisito una padronanza sufficiente a conseguire tale scopo, il docente adotterà le strategie che riterrà più idonee alla situazione.

Per chi invece intendesse seguire il metodo tradizionale gli argomenti saranno presentati mediante le consuete lezioni frontali, ma anche mediante lavori individuali e/o di gruppo, esercitazioni guidate, laboratori di traduzione

VERFICHE

Nel metodo "natura" le verifiche sono finalizzate ad accertare conoscenze e competenze non solo in ambito grammaticale, ma anche in campo lessicale, conferendo pari dignità ad entrambi questi aspetti. I testi delle verifiche devono essere costituiti solo da lessico già conosciuto ed adoperato dagli allievi e quindi non va utilizzato il dizionario. I test possono essere misti di varie tipologie d'esercizio. La traduzione non deve essere considerata come l'unica tipologia di verifica, ma come obiettivo alto da perseguire solo insieme ad altre strategie di verifica, quali completamento di frasi precostituite *ad hoc*, questionari in latino di comprensione di brani letti (con risposta in latino), sintesi scritta in latino di brani latini dati in lettura, completamento di brani letti parzialmente (utilissimi per queste tipologie i *Colloquia personarum*), ecc. Chi seguisse il tradizionale metodo d'insegnamento, conferendo minore importanza all'apprendimento del lessico latino, potrà permettere agli studenti l'uso del dizionario durante le verifiche scritte, che quindi saranno finalizzate prevalentemente alla traduzione di frasi o brani, senza escludere la possibilità di altre tipologie di esercizi a discrezione del docente.

VALUTAZIONI

Nel metodo "natura" la valutazione di tali verifiche avverrà mediante le apposite griglie, approvate dal Dipartimento negli anni precedenti e allegate alla presente programmazione. Per le prove di realtà introdotte da quest'anno si fa riferimento alla rubrica appena approvata in via sperimentale. Le valutazioni conferiranno analogo peso tanto al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze in campo grammaticale, quanto in quello lessicale (diversamente, chi seguisse il metodo tradizionale darà maggior peso alle conoscenze e competenze conseguite in campo grammaticale). Nel caso in cui le verifiche comprendano anche la traduzione in italiano, in fase di valutazione si terrà conto della correttezza e della proprietà di linguaggio adoperate nella lingua madre. Nella valutazione sommativa finale si terrà conto inoltre anche della continuità di studio, dei progressi effettuati nell'intero percorso annuale e dell'atteggiamento dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

LINGUA E CIVILTÀ LATINA

OBIETTIVI GENERALI per le classi TERZE del LICEO delle SCIENZE UMANE

- accedere direttamente e concretamente al patrimonio della civiltà romana che è ancora parte fondamentale della nostra cultura;
- acquisire consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee;
- acquisire una capacità di riflessione linguistica;
- Conoscenza della lingua e della civiltà latina anche attraverso una lettura più veloce e meno mediata dei classici.

OBIETTIVI SPECIFICI per le classi TERZE del liceo delle SCIENZE UMANE

TITOLO UDA_1 Raccordo con il primo biennio		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Riepilogo e approfondimento degli aspetti della morfosintassi latina già incontrati durante il primo biennio e completamento di quanto ancora resta da approfondire per una lettura agevole dei testi letterari (in particolare si fa riferimento all’ultima o alle ultime due UDA della classe seconda).</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione e uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più adoperato dai classici latini (nel metodo “natura” si fa riferimento anche a quello di <i>Familia Romana</i> e in progressione a quello di <i>Roma Aeterna</i>)</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Sarà avviato lo studio della letteratura latina dalle origini al II sec. a.C., leggendo alcuni testi in lingua originale e, all’occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiane ed europee.</p> <p>- Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d’autore esaminati.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>- Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>– Imparare ad imparare</p>

– Tempi: h. 26 da settembre a dicembre
– Compiti di realtà: (a titolo d’esempio) Dopo la lettura del 1° cap. di <i>Roma Aeterna</i> (o comunque dopo essersi documentati sull’argomento) illustrare in latino ciascuno a turno uno dei vari monumenti del Foro romano.

TITOLO UDA_2 Il teatro

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati durante il primo biennio (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d’autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>).</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione ed uso del lessico adoperato dai classici latini (nel metodo “natura” si presuppone anche quello di <i>Familia Romana</i> ed in progressione quello di <i>Roma Aeterna</i>)</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Saranno letti testi di significativi autori latini della letteratura dalle origini al II sec. a.C. in lingua originale e, all’occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovranno comunque essere trattate in ogni classe opere degli autori comici Plauto e Terenzio.</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea.</p> <p>- Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d’autore esaminati.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>

– Tempi: h. 16 da gennaio a febbraio
– Compiti di realtà: (a titolo d’esempio) dopo aver visto una commedia moderna, confrontarla con una o più commedie latine studiate.

TITOLO UDA_n 3

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p>

<p>latina non ancora incontrati durante il primo biennio (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>).</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” si presuppone anche quello di <i>Familia Romana</i> e in progressione quello di <i>Roma Aeterna</i>)</p> <p>Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione.</p> <p>Autori – Saranno letti testi di significativi autori latini della letteratura del I sec. a.C. in lingua originale e, all'occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere trattata in ogni classe l'opera e la personalità di Cesare.</p>	<p>strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea.</p> <p>- Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d'autore esaminati.</p> <p>- Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne.</p> <p>- Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna.</p> <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<p>- Comunicare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Imparare ad imparare</p>
<p>– Tempi: h. 12 da marzo a metà aprile</p>		
<p>– Compiti di realtà: (eventualmente a titolo d'esempio) visionare il film “L'aquila” e poi farne una recensione incentrata sull'incontro-scontro di civiltà diverse e sulle tecniche di combattimento romane.</p>		

TITOLO UDA_n 4		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Morfosintassi – Approfondimento di alcuni aspetti della morfosintassi latina non ancora incontrati durante il primo biennio (a seconda del tempo a disposizione si interverrà di volta in volta partendo direttamente dai testi d'autore oppure si potrà fare riferimento alla scansione presentata sul testo <i>Roma Aeterna</i>).</p> <p>Lessico – Comprensione, assimilazione ed uso del lessico di base selezionato tra quello statisticamente più usato dai classici latini (nel metodo “natura” si</p>	<p>– Saper cogliere il senso di testi latini ove siano utilizzate le principali strutture morfosintattiche della lingua latina ed un lessico di base, scelto fra quello statisticamente più utilizzato dai classici latini.</p> <p>– Sapersi orientare su alcuni dei principali aspetti della società e della cultura antica, in particolare latina, riflettendo su testi in lingua latina.</p> <p>- Saper utilizzare in forma orale e</p>	<p>– Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>- Comunicare</p>

<p>presuppone quello di <i>Familia Romana</i> e in progressione quello di <i>Roma Aeterna</i>) Civiltà – Aspetti della storia e della civiltà romana desunti dai testi degli autori latini studiati tramite i testi in adozione. Autori – Saranno letti testi di significativi autori latini della letteratura del I sec. a.C. in lingua originale e, all’occorrenza per testi di ampie dimensioni o di notevole complessità, anche in traduzione italiana. In particolare, dovrà comunque essere trattata in ogni classe l’opera e la personalità di Catullo.</p>	<p>scritta le principali strutture morfosintattiche e il lessico base della lingua latina classica, per comprendere testi letterari latini significativi per lo sviluppo della letteratura e della civiltà italiana ed europea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare in modo corretto ed appropriato la lingua italiana sia in forma orale che scritta, per comunicare gli argomenti di letteratura, storia e civiltà romana trattati e per trasporre il senso dei testi d’autore esaminati. - Saper riconoscere affinità e divergenze (morfologiche, sintattiche e semantiche) tra latino, italiano e altre lingue moderne. - Saper cogliere le fondamentali relazioni tra la civiltà antica, in particolare romana, e la civiltà occidentale moderna. <p>Saper organizzare razionalmente informazioni ascoltate o lette, anche attraverso la produzione scritta di schemi, mappe concettuali, appunti in formato cartaceo e digitale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni - Imparare ad imparare
<p>– Tempi: h. 14 da metà aprile a giugno</p>		
<p>– Compiti di realtà: (a titolo d’esempio) ascoltare oggi la musica di ieri (le melodie di Catullo a cura del gruppo Tyrtarion) e poi provare a cantarle o suonarle.</p>		

METODI E STRUMENTI

Dall’a.s.15/16 con il quasi unanime consenso di tutti i docenti interessati e con l’approvazione del Collegio dei docenti e del Dirigente scolastico è stato gradualmente introdotto in questo liceo anno dopo anno

l’insegnamento del latino secondo il metodo Ørberg, definito anche “**metodo natura**” e consigliato anche dalle indicazioni ministeriali della recente riforma dei cicli scolastici. Si è tuttavia lasciata libertà a chi non intendesse seguire tale metodo di continuare l’insegnamento con quello tradizionale, senza pregiudicare o inficiare la progressiva attuazione nel liceo Caetani della sperimentazione Ørberg.

Nel “metodo natura” in ogni lezione è preferibile iniziare sempre dalla lettura di un testo, da cui ricavare in modo induttivo regole, nessi morfosintattici, ma anche notizie e tematiche prettamente letterarie. Se lo si ritiene opportuno, però, si possono anche schematizzare brevemente regole o argomenti di letteratura di particolare complessità, pur senza attendere di aver completato la lettura del testo di riferimento. La lettura deve mirare alla comprensione diretta del testo e non soltanto alla sua traduzione, che rimane un obiettivo alto. I ragazzi devono interagire continuamente con il docente, il più possibile in latino, per sviluppare fluidità e scorrevolezza nell’uso della lingua. Va quindi curata con attenzione e rigore l’assimilazione del lessico nuovo ed il consolidamento di quello già appreso negli anni precedenti. Per stimolare l’uso della lingua occorre spiegare parole, concetti, nessi il più possibile mediante sinonimi o perifrasi che utilizzino comunque il lessico presentato fino al momento; se ciò non fosse possibile, è utile ricorrere a *realia*, oppure a disegni o a mimi o solo in ultima istanza all’italiano. Inoltre, si è rivelato utile far recitare ai ragazzi scenette teatrali tratte dagli autori comici studiati. L’obiettivo complessivo insomma è quello di una lettura più veloce, meno analitica e frammentaria dei brani d’autore, per poter fruire dei contenuti da essi veicolati con quella maggior disinvoltura che è data da un uso completo della lingua e non limitato al solo esercizio grammaticale. Nel caso in cui però la classe non avesse ancora acquisito una padronanza sufficiente a conseguire tale scopo, il docente adotterà le strategie che riterrà più idonee alla situazione. Nel triennio, avendo a disposizione un’ora settimanale in meno, occorre completare prima possibile *Familia Romana*, nel caso non ci si sia riusciti nel biennio, utilizzando come moduli di raccordo gli ultimi previsti per il secondo anno. Va contestualmente avviata la presentazione della [storia della letteratura](#) che continuerà nei successivi due anni. Il testo *Roma Aeterna* con il relativo eserciziaro può essere utilizzato solo dopo il capitolo XXXIII di *Familia Romana*.

Per chi invece intendesse seguire il metodo tradizionale gli argomenti saranno presentati mediante le consuete lezioni frontali, ma anche mediante lavori individuali e/o di gruppo, esercitazioni guidate, laboratori di traduzione

VERFICHE

Nel metodo “natura” le verifiche sono finalizzate ad accertare conoscenze e competenze non solo in ambito grammaticale, ma anche in campo lessicale, conferendo pari dignità ad entrambi questi aspetti. I testi delle verifiche devono essere costituiti solo da lessico già conosciuto ed adoperato dagli allievi e quindi non va utilizzato il dizionario. I test possono essere misti di varie tipologie d’esercizio. La traduzione non deve essere considerata come l’unica tipologia di verifica, ma come obiettivo alto da perseguire solo insieme ad altre strategie di verifica, quali completamento di frasi precostituite *ad hoc*, questionari in latino di comprensione di brani letti (con risposta in latino), sintesi scritta in latino di brani latini dati in lettura, completamento di brani letti parzialmente (utilissimi per queste tipologie i *Colloquia personarum*), ecc. Chi seguisse il tradizionale metodo d’insegnamento, conferendo minore importanza all’apprendimento del lessico latino, potrà permettere agli studenti l’uso del dizionario durante le verifiche scritte, che quindi saranno finalizzate prevalentemente alla traduzione di frasi o brani, senza escludere la possibilità di altre tipologie di esercizi a discrezione del docente.

VALUTAZIONI

Nel metodo “natura” la valutazione di tali verifiche avverrà mediante le apposite griglie, approvate dal Dipartimento negli anni precedenti e allegate alla presente programmazione. Per le prove di realtà introdotte da quest’anno si fa riferimento alla rubrica appena approvata in via sperimentale. Le valutazioni conferiranno analogo peso tanto al raggiungimento delle conoscenze e delle competenze in campo grammaticale, quanto in quello lessicale (diversamente, chi seguisse il metodo tradizionale darà maggior peso alle conoscenze e competenze conseguite in campo grammaticale). Nel caso in cui le verifiche comprendano anche la traduzione in italiano, in fase di valutazione si terrà conto della correttezza e della proprietà di linguaggio adoperate nella lingua madre. Nella valutazione sommativa finale si terrà conto inoltre anche della continuità di studio, dei progressi effettuati nell’intero percorso annuale e dell’atteggiamento dimostrato nella partecipazione al dialogo educativo.

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

OBIETTIVI SPECIFICI di STORIA per le classi QUARTE

0 Le scoperte geografiche. I nuovi mondi e la loro conquista (modulo di raccordo)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Le scoperte geografiche. I nuovi mondi e la loro conquista.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Due settimane (settembre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

1 Riforma e Controriforma		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Riforma e Controriforma	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	interpretative	
– Tre settimane (settembre - ottobre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

2 Carlo V d'Asburgo: la lotta per l'egemonia. La pace di Augusta e la pace di Cateau-Cambresis.

Conoscenze	Abilità	Competenze
Carlo V d'Asburgo: la lotta per l'egemonia. La pace di Augusta e la pace di Cateau-Cambresis.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Tre settimane (ottobre - novembre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

3 La Spagna di Filippo II e l'indipendenza olandese.

Conoscenze	Abilità	Competenze
– La Spagna di Filippo II e l'indipendenza olandese.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Tre settimane (novembre - dicembre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

4 Le guerre di religione in Europa fino alla pace di Westfalia		
Conoscenze	Abilità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Tre settimane (dicembre - gennaio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

5 La guerra civile inglese, la dittatura di Cromwell e la "gloriosa rivoluzione".		
Conoscenze	Abilità	Competenze
La guerra civile inglese, la dittatura di Cromwell e la "gloriosa rivoluzione".	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Due settimane (gennaio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

6 La Francia di Luigi XIV: politica interna ed estera. L'Europa tra Seicento e Settecento: cenni.

Conoscenze	Abilità	Competenze
La Francia di Luigi XIV: politica interna ed estera. L'Europa tra Seicento e Settecento: cenni.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Due settimane (gennaio - febbraio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

7 La Francia di Luigi XIV: politica interna ed estera. L'Europa tra Seicento e Settecento: cenni.

Conoscenze	Abilità	Competenze
La Francia di Luigi XIV: politica interna ed estera. L'Europa tra Seicento e Settecento: cenni.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	– Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Tre settimane (febbraio - marzo)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

8 L'Illuminismo: rinnovamento della cultura, della politica, dell'economia. La Rivoluzione industriale inglese.

Conoscenze	Abilità	Competenze
L'Illuminismo: rinnovamento della cultura, della politica, dell'economia. La Rivoluzione industriale inglese.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Due settimane (marzo – aprile)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

9 La Rivoluzione americana e la Rivoluzione Francese: fasi principali.

Conoscenze	Abilità	Competenze
La Rivoluzione americana e la Rivoluzione Francese: fasi principali.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	– Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Due settimane (aprile)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

10 Il regime napoleonico e l'età della Restaurazione.		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Il regime napoleonico e l'età della Restaurazione.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Due settimane (maggio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

11 Il Risorgimento italiano e la formazione del Regno d'Italia. (modulo di raccordo)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Il Risorgimento italiano e la formazione del Regno d'Italia. (modulo di raccordo)	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Due settimane (maggio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

Verifiche – Oltre alle consuete verifiche orali potranno essere effettuate verifiche scritte a risposta aperta o chiusa. Eventuale prova comune per classi parallele (da concordare).

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

OBIETTIVI SPECIFICI di STORIA per le classi QUINTE

0 Il Risorgimento italiano e la formazione del Regno d'Italia. (modulo di raccordo)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Il Risorgimento italiano e la formazione del Regno d'Italia. (modulo di raccordo)	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Due settimane (settembre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

1 L'Italia post-unitaria fino alla crisi di fine secolo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
L'Italia post-unitaria fino alla crisi di fine secolo	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Tre settimane (ottobre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

2 L'età dell'imperialismo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
L'età dell'imperialismo	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Tre settimane (ottobre - novembre)		
– Compiti di realtà: (eventuali) si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

3 L'età Giolittiana		
Conoscenze	Abilità	Competenze
L'età Giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	<ul style="list-style-type: none"> – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	
– Due settimane (novembre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

4 La Prima Guerra Mondiale		
Conoscenze	Abilità	Competenze
La Prima Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Tre settimane (novembre – dicembre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

5 L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al Fascismo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al Fascismo	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Due settimane (Dicembre – Gennaio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

6 La Crisi del '29 e la Germania da Weimar al Nazismo

Conoscenze	Abilità	Competenze
La Crisi del '29 e la Germania da Weimar al Nazismo	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica. – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Due settimane (gennaio- febbraio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

7 La Russia dalla rivoluzione allo Stalinismo

Conoscenze	Abilità	Competenze
La Russia dalla rivoluzione allo Stalinismo	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica. – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	– Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Tre settimane (marzo)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

8 Totalitarismi e Seconda Guerra Mondiale		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Totalitarismi e Seconda Guerra Mondiale	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica. – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Tre settimane (marzo - aprile)		
– Compiti di realtà: si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

9 La Guerra fredda fino alla caduta del muro di Berlino		
Conoscenze	Abilità	Competenze
La Guerra fredda fino alla caduta del muro di Berlino	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica. – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	valutare diversi fonti e tesi interpretative	
– Tre settimane (aprile- maggio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

10 L'Italia dalla Costituente agli Anni di Piombo		
Conoscenze	Abilità	Competenze
L'Italia dalla Costituente agli Anni di Piombo	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica. – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Tre settimane (maggio)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

Verifiche – Oltre alle consuete verifiche orali potranno essere effettuate verifiche scritte a risposta aperta o chiusa. Eventuale prova comune per classi parallele (da concordare).

Programmazione per competenze del DIPARTIMENTO DI LETTERE

OBIETTIVI SPECIFICI di STORIA per le classi TERZE

0 L'Europa carolingia e post- carolingia (modulo di collegamento)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
L'Europa carolingia e post carolingia	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– 3 settimane (settembre - ottobre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

1 L'espansione dell'Europa: le Crociate		
Conoscenze	Abilità	Competenze
L'espansione dell'Europa: le Crociate	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

	interpretative	
– Tre settimane (ottobre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

2 La ripresa dopo il Mille. Il Comune.

Conoscenze	Abilità	Competenze
La ripresa dopo il Mille. Il Comune.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Due settimane (Novembre)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

3 Il potere della Chiesa e potere dell'Impero. Il potere emergente delle monarchie

Conoscenze	Abilità	Competenze
La ripresa dopo il Mille. Il Comune.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

- Tre settimane (Novembre-Dicembre)
- Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti

4 La monarchia inglese: la Magna Charta Libertatum

Conoscenze	Abilità	Competenze
La monarchia inglese: la Magna Charta Libertatum	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). - Saper esporre in modo corretto ed appropriato - Saper formulare risposte pertinenti - Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio - Saper individuare legami di causa ed effetto - Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare informazioni - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni

- Due settimane (Dicembre-Gennaio)
- Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti

5 La peste e la depressione e la crisi del '300

Conoscenze	Abilità	Competenze
La peste e la depressione e la crisi del '300.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). - Saper esporre in modo corretto ed appropriato - Saper formulare risposte pertinenti - Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio - Saper individuare legami di causa ed effetto - Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire ed interpretare informazioni - Comunicare - Individuare collegamenti e relazioni

- Due settimane (gennaio - febbraio)

– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti

6 La guerra dei Cent'anni, cause, sviluppo, conclusioni. Inghilterra: la guerra delle due rose. La fusione dei regni iberici.

Conoscenze	Abilità	Competenze
La guerra dei Cent'anni, cause, sviluppo, conclusioni. Inghilterra: la guerra delle due rose. La fusione dei regni iberici.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
– Due settimane (febbraio - marzo)		
– Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti		

7 L'Italia delle Signorie: Milano, Firenze. Venezia, Napoli. Le guerre italiane e la politica dell'equilibrio.

Conoscenze	Abilità	Competenze
Italia delle Signorie: Milano, Firenze. Venezia, Napoli. Le guerre italiane e la politica dell'equilibrio.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni

- Tre settimane (aprile - maggio)
- Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti

8 Umanesimo e Rinascimento: una nuova civiltà.		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Umanesimo e Rinascimento: una nuova civiltà.	<ul style="list-style-type: none"> – Saper comprendere gli specifici linguaggi disciplinari dell'area linguistica, letteraria, storica, geografica (quinquennio). – Saper esporre in modo corretto ed appropriato – Saper formulare risposte pertinenti – Saper inquadrare fenomeni ed eventi nel tempo e nello spazio – Saper individuare legami di causa ed effetto – Saper confrontare e valutare diversi fonti e tesi interpretative 	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire ed interpretare informazioni – Comunicare – Individuare collegamenti e relazioni
<ul style="list-style-type: none"> – Due settimane (maggio) – Compiti di realtà (eventuali): si fa riferimento alla programmazione individuale dei singoli docenti 		

Verifiche – Oltre alle consuete verifiche orali potranno essere effettuate verifiche scritte a risposta aperta o chiusa. Eventuale prova comune per classi parallele (da concordare).